

# Relazione annuale 2017 Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Studi umanistici (DSU)

## CdS oggetto della relazione

- CdS: Lettere (FT3/L-10)
- CdS: Storia (FT5/L-42)
- CdS: Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, interateneo (FM10/LM-1)
- CdS: Filologia e letteratura italiana (FM4/LM-14)
- CdS: Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2/LM2/LM15)
- CdS: Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7/LM-84)
- CdS: Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario, interateneo (FM3/LM-5)

## Composizione Commissione

- prof. Anna Maria Rapetti - Presidente - Docente nei CdS: Storia (FT5), Lettere (FT3), Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7), Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (FM10), Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario (FM3), Filologia e letteratura italiana (FM4)
- prof. Daniela Cottica - Docente nei CdS: Lettere (FT3), Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2- LM2/LM15)
- prof. Marco Fincardi - Docente nei CdS: Lettere (FT3), Storia (FT5)
- prof. Monica Giachino - Docente nei CdS: Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali (FT1), Interpretariato e traduzione editoriale (LM7)
- prof. Cristiano Lorenzi - Docente nei CdS: Lettere (FT3)
- prof. Riccardo Ridi - Docente nei CdS: Storia (FT5), Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7), Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario (FM3)
- prof. Patrizia Solinas - Docente nei CdS: Storia (FT5), Lettere (FT3), Filologia e letteratura italiana (FM4), Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2)
- prof. Sergio Zamperetti - Docente nei CdS: Storia (FT5), Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7)
- prof. Alberto Zava - Docente nei CdS: Lettere (FT3), Filologia e letteratura italiana (FM4)

- sig.ra Beatrice Carmello - studentessa del CdS: Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2-LM2/LM15)
- sig.ra Clara Cuonzo - studentessa del CdS: Storia (FT5)
- sig.ra Charlotte Gandi - studentessa del CdS: Filologia e letteratura italiana (FM4)
- sig.ra Caterina Mongardini - studentessa del CdS: Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7)
- sig. Andrea Pacini - studente del CdS: Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, (FM10)
- sig. Enrico Pagin - studente del CdS: Lettere (FT3)
- sig. Gabriele Pavon- studente del CdS: Lettere (FT3)
- sig.ra Giorgia Rabbellotti - studentessa del CdS: Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario (FM3)
- sig.ra Teresa Voltolina - studentessa del CdS: Lettere (FT3)

**Note:** il prof. Gianluca Ligi, presidente del collegio didattico di Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (FM10), docente nei CdS: Storia (FT5), Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, (FM10), Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7), è stato consultato come esperto per il corso di Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, (FM10).

## Riunioni della Commissione nell'AA 2016/17

- Data: 8 novembre 2016      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>
- Data: 1 dicembre 2016      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>
- Data: 22 giugno 2016      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>
- Data: 6 settembre 2107      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>

## Riunioni della Commissione nell'AA 2017/18

- Data: 7 novembre 2017      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>
- Data: 27 novembre 2017      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>
- Data: 5 dicembre 2017      Verbale: <http://www.unive.it/pag/29352/>

**Note:** La commissione nella sua composizione attuale (vedi sopra) è in carica dal 1 ottobre 2017; sino a quella data le riunioni avevano pertanto una composizione differente (si vedano i verbali relativi).

## Premessa

1. La commissione, visto il numero elevato di CdS presenti nel dipartimento (sette CdS, di cui due triennali e cinque magistrali, dei quali ultimi due interateneo), si è articolata in quattro sottocommissioni, ciascuna delle quali ha analizzato uno o due corsi di laurea. In particolare:

- i docenti Giachino, Lorenzi, Zava e gli studenti Gandi, Pagin, Voltolina hanno esaminato i CdS FT3 (Lettere) e FM4 (Filologia e letteratura italiana);
- i docenti Fincardi, Zamperetti e le studentesse Cuonzo, Mongardini hanno esaminato i CdS FT5 (Storia) e FM7 (Storia dal medioevo all'età contemporanea);
- il docente Ridi e la studentessa Rabellotti hanno esaminato il CdS FM3 (Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico);
- le docenti Cottica, Solinas e la studentessa Carmello hanno esaminato il CdS FM2-LM2/LM15 (Scienze dell'antichità: letteratura storia archeologia);
- il CdS FM10 (Acel) è rappresentato in commissione soltanto da uno studente, Andrea Pacini, mentre manca la componente docente per la scarsità numerica dei docenti del DSU incardinati nel settore M-DEA (Antropologia); per garantire l'accuratezza della relazione riguardante Acel, la commissione ha quindi consultato il collega Gianluca Ligi, presidente del collegio didattico di Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (FM10), come "esperto esterno" per la parte di relazione riguardante il CdS FM10. Le osservazioni presentate dal collega Ligi sono state analizzate e discusse dall'intera commissione al fine di salvaguardare il criterio di pariteticità e la collegialità dei lavori.

2. L'articolazione in sottocommissioni ha reso possibile procedere ad analisi approfondite e non standardizzate dei singoli CdS e ha permesso a ciascuna sottocommissione di utilizzare tutte le informazioni relative ai propri CdS, da essa considerate utili e pertinenti all'analisi stessa, indipendentemente dalle modalità di raccolta e dal loro grado di formalizzazione. Questo spiega le differenze tra i diversi CdS eventualmente riscontrabili sia negli elenchi dei documenti utilizzati per ogni quadro, sia nei punti di attenzione esaminati, che riflettono le specifiche caratteristiche dei diversi CdS e le scelte operative delle sottocommissioni. Si sottolinea che tutte le relazioni dei singoli CdS sono state, nella fase preparatoria, analizzate e discusse in seduta plenaria, così da garantire la collegialità e la pariteti-

cità della commissione, nonché la piena partecipazione di tutti i membri alla stesura di tutte le parti del presente testo. I risultati del lavoro delle singole sottocommissioni sono stati cioè condivisi con gli altri membri e discussi complessivamente, incorporando le osservazioni degli studenti, individuando le eventuali criticità comuni a più CdS e procedendo a una generale armonizzazione della struttura delle singole relazioni. La versione finale è quindi da considerarsi il frutto di un lavoro collegiale. Ovviamente questo non ha - consapevolmente - eliminato del tutto le differenze.

3. La commissione ha utilizzato come punto di partenza della sua analisi la relazione annuale 2016 e il Documento di riesame del Dipartimento sulla relazione annuale della commissione paritetica

([http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/VerbaleCdD-RiesameRelazAnnualeCP\\_DSU\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/VerbaleCdD-RiesameRelazAnnualeCP_DSU_2017.pdf)). Inoltre ha esaminato e utilizzato documentazione di diversa natura e provenienza, elencata nei singoli quadri, come spiegato sopra: anzitutto, secondo le indicazioni fornite dal Presidio, quella istituzionale e pubblica, disponibile nelle pagine web dell'Ateneo, del Dipartimento e in quelle dei singoli CdS, nonché la documentazione istituzionale che le è stata fornita in via riservata dall'ufficio valutazione dell'Ateneo (risultati analitici dei questionari studenti). Ha inoltre utilizzato la documentazione istituzionale prodotta dagli organismi del DSU coinvolti nella didattica, quando disponibile. Infine si è avvalsa delle informazioni raccolte tra gli studenti sia in occasioni formali (verbali delle assemblee degli studenti dei diversi CdS, che si sono svolte nei mesi di ottobre e novembre 2017, disponibili nelle pagine AQ dei diversi CdS), sia di quelle raccolte in modo informale, per iniziativa dei rappresentanti degli studenti ("Lettera dei Rappresentanti degli studenti indirizzata alla CPDS contenente alcuni suggerimenti degli studenti raccolti a seguito dell'assemblea di Lettere del 26 ottobre 2017" e due questionari "autogestiti") interpellando alcuni studenti dei CdS FT3 (Lettere), FM4 (Filologia e letteratura italiana) e FM7 (Storia dal medioevo all'età contemporanea). Scopo dichiarato di tale iniziativa è stato intercettare una platea di studenti che spesso non trova canali ufficiali attraverso i quali esprimere i problemi che rilevano nei loro CdS, e rendere espliciti i contenuti di tali pareri. Questa scelta ha permesso alla commissione di individuare alcune elementi di criticità nei CdS FT3 e FM4, che altrimenti non sarebbero emersi. Per questo punto si vedano i quadri A, C, F di FT3 e B, C, F di FM4.

4. La commissione considera positivamente che l'ufficio valutazione abbia fornito le "Segnalazioni e osservazioni degli studenti sulla didattica" erogata nell'aa. 2016/2017 e contenute nell'apposito "campo libero" del questionario sulla valutazione della didattica, criticità che era stata individuata nella relazione annuale CPDS 2016 quadro F ("mancanza di un mirato riferimento alla valutazione dei commenti liberi": cfr. [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ\\_CdS/Storia/Relazione\\_CPDS\\_FT5\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ_CdS/Storia/Relazione_CPDS_FT5_2016.pdf), Premessa e quadro F). Giudica però negativamente il grave ritardo con cui esse sono state fornite - 5 dicembre 2017 -, che, per mancanza di tempo, ne ha limitato la fruibilità, e il fatto che la componente studentesca non abbia avuto accesso diretto ad esse. L'integrazione nella relazione di queste informazioni, di per sé poco attendibili perché disomogenee e spesso francamente contraddittorie e tuttavia assai chiarificatoria in almeno un caso, si è dimostrata difficoltosa. Poiché, nella maggior parte dei casi, i commenti in campo libero evidenziano in modo discorsivo criticità che già sono state individuate sulla base degli indicatori numerici, le sottocommissioni hanno stabilito di utilizzarle in modo mirato e non sistematico, esclusivamente - e solo ove possibile - per migliorare il livello di analisi delle criticità individuate e per consigliare azioni correttive ben

calibrate.

## Struttura della relazione

La presente relazione è organizzata come segue:

- a pag. 5 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni ai seguenti corsi di studio:
  - Lettere (FT3)
  - Storia (FT5)
- a pag. 6 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni ai seguenti corsi di studio:
  - Lettere (FT3)
  - Storia (FT5)
  - Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, interateneo (FM10)
  - Filologia e letteratura italiana (FM4)
  - Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario, interateneo (FM3)
  - Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7)
  - Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (classe FM2-LM2/LM15)
- da pag. 7 a pag. 15 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Lettere (FT3)
- da pag. 16 a pag. 25 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Storia (FT5)
- da pag. 27 a pag. 34 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, interateneo (FM10)
- da pag. 35 a pag. 41 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Filologia e letteratura italiana (FM4)
- da pag. 42 a pag. 52 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario, interateneo (FM3)
- da pag. 53 a pag. 61 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7)
- da pag. 62 a pag. 74 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (classe FM2-LM2/LM15)
- da pag. 75 a pag. 77 è presentata una autovalutazione delle attività della CPDS nello scorso anno accademico.

Criticità e condizioni comuni ai corsi di studio:

- Lettere (FT3)
- Storia (FT5)

Si è evidenziata una criticità importante relativa agli insegnamenti triennali del settore G-GGR/01 (geografia), per i quali i dati provenienti dai questionari degli studenti segnalano gravi problemi organizzativi; la CPDS ritiene che la maggior parte di esse derivi dal sovrappollamento di questi insegnamenti, obbligatori per tutti gli studenti dei due corsi triennali. Per l'analisi dettagliata si rimanda ai quadri F punto 4 della presente relazione relativa a Lettere (FT3), e B e F punto 4 della presente relazione relativa a Storia (FT5).

Criticità e condizioni comuni ai corsi di studio:

- Lettere (FT3)
- Storia (FT5)
- Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica, interateneo (FM10)
- Filologia e letteratura italiana (FM4)
- Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliotecario, interateneo (FM3)
- Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7)
- Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (classe FM2-LM2/LM15)

1. Si è evidenziata una criticità media, comune a tutti i CdS esaminati, con qualche differenza tra i diversi CdS, cioè una certa lacunosità nella serie dei verbali delle riunioni dei Collegi didattici per il periodo gennaio-ottobre 2017 (indicativamente). Essa è riconducibile al fatto che, una volta chiusa la fase di lavoro più intenso per i collegi con l'approvazione della programmazione didattica 2017-2018 (dicembre 2016), successivamente i collegi si sono spesso riuniti telematicamente, senza produrre veri e propri verbali. I più importanti risultati dei lavori dei Collegi sono stati comunque sintetizzati in alcuni documenti riassuntivi disponibili per la discussione all'interno del dipartimento. Tale criticità, che i collegi didattici hanno già iniziato a sanare in seguito alla segnalazione di questa Commissione, potrà essere facilmente superata già nel corrente aa. 2017-18.

2. Altra criticità media comune ai CdS, evidenziata dall'analisi delle sottocommissioni e discussa collegialmente nella fase di stesura finale di questa relazione, è la scarsa valorizzazione dello strumento rappresentato dai Questionari degli studenti, la disomogenea consapevolezza da parte del corpo studentesco delle finalità dei questionari stessi e del ruolo degli studenti nel processo di miglioramento della qualità (tema già segnalato dalla Commissione nella relazione 2016, quadro F premesse generali). La Commissione ritiene necessaria la redazione di un vademecum per la corretta compilazione dei Questionari da parte degli studenti, da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19.

3. In riferimento al numero degli insegnamenti dei diversi CdS coperti da docenti di ruolo afferenti ai SSD disciplinari richiesti, non si segnala alcuna criticità per i corsi del DSU, come si evince dalla tabella riepilogativa delle ore di didattica programmate per l'aa.

2017-18, approvata dal Senato accademico il 22 febbraio 2017 (a fronte di un tetto massimo del 30% nel rapporto tra docenza interna ed esterna, il DSU raggiunge il 15%). Rappresenta una eccezione a questo quadro, pur senza configurarsi come una criticità vera e propria, il CdS FM2: per l'analisi dettagliata di quest'ultimo dato si veda sotto il quadro D della relazione di FM2.

## Corso di Studio LETTERE (classe FT3)

### Premessa

Dai dati disponibili sui questionari somministrati agli studenti emerge un alto grado di soddisfazione complessiva (3,29), in linea con la media di Dipartimento (3,31) e al di sopra di quella di Ateneo (3,17). Vi sono solo due insegnamenti con soddisfazione complessiva sotto la soglia di criticità, che verranno segnalati nel quadro F. Per quanto riguarda i singoli quesiti del questionario si rilevano unicamente isolate criticità relative ad alcuni insegnamenti, per le quali si rimanda ai quadri B (materiale didattico), C (modalità di esame, coerenza con il sito web e congruenza tra contenuto e crediti formativi) e, nel complesso, F. Ulteriori criticità del CdS, minori o medie, sono indicate nei quadri A (gestione dei questionari), B (didattica on-line e gestione delle aule per le lezioni) e C (articolazione dell'orario e calendario degli esami).

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo "libero".
2. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi il 26 Ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
3. Lettera dei Rappresentanti degli studenti indirizzata alla CPDS contenente alcuni suggerimenti degli studenti raccolti a seguito dell'assemblea del 26 ottobre 2017, trasmessa alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
4. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
5. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
6. Scheda di Monitoraggio Annuale 2016 del CdS, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e schede degli anni precedenti, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.

## Premessa

Dai dati a disposizione non emergono criticità di rilievo in merito alla gestione dei questionari degli studenti. I questionari appaiono un ottimo strumento per monitorare la didattica, a maggior ragione a seguito dell'introduzione sperimentale a partire dall'a.a. 2016/17 di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in tempo reale, che consente al docente di avere un feedback tempestivo sulle eventuali criticità (come indicato nella SUA 2017/18, quadro B6). Si suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari. Sarebbe inoltre auspicabile creare dei momenti di discussione dei dati con gli studenti.

## Analisi e Proposte

1. Come dichiarato dalla SUA 2017/18 quadro B6, i dati vengono analizzati e discussi nelle sedi preposte. Vengono inoltre divulgati ampiamente tra il corpo docente e pubblicati on-line nel sito di Ateneo e nel sito del CdS (in forma sintetica il Questionario degli studenti e in forma integrale il Questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi). Nella scheda di Monitoraggio Annuale 2016 del CdS e nella SUA 2017/18 sono invece assenti riferimenti alla discussione dei dati dei questionari con gli studenti (questione peraltro già segnalata nella precedente relazione della CPDS, punto F): a fronte della documentazione a disposizione della CPDS non è noto se tali aspetti siano stati presi in esame in altra sede. Per risolvere la criticità, di livello almeno medio, si propone una segnalazione al Collegio didattico affinché valuti la possibilità di istituire a partire dal prossimo anno accademico un momento fisso di presentazione e discussione dei dati con gli studenti nelle Assemblee annuali del CdS.
2. Alla CPDS sono stati resi accessibili i dati relativi al campo a risposta libera del questionario degli studenti, che non sono stati oggetto – a quanto noto – di mirate analisi in altre sedi (la lacuna era evidenziata nella precedente relazione della CPDS, quadro F). I commenti sono stati utilizzati saltuariamente dagli studenti per segnalare problemi (per lo più coincidenti con quelli che emergono da altri indicatori e dunque esaminati altrove in questa relazione), anche se non è possibile ricavare dati particolarmente attendibili, in quanto si tratta di materiale molto disomogeneo e talvolta contraddittorio. Si segnala peraltro che ciascun docente riceve l'elenco dei commenti espressi dagli studenti per il proprio corso e può quindi tenerne conto secondo quanto ritiene opportuno.
3. Alcuni studenti, a seguito di colloqui con i Rappresentanti degli studenti (Lettera dei Rappresentanti allegata, punto C), denunciano la scarsa valorizzazione dello strumento rappresentato dai questionari, che verrebbero talvolta compilati con sufficienza o con sfiducia rispetto alle reali potenzialità. Viene inoltre messa in luce l'ambiguità di alcune domande previste dal questionario (ad es. "I materiali forniti dal docente sono adeguati allo studio della materia?"), che rischiano così di dare origine a risultati fuorvianti. La CPDS, consapevole che l'articolazione delle domande non è modificabile da parte dell'Ateneo, essendo stabilita da ANVUR, e che è in corso la revisione sia delle domande sia delle forme di somministrazione dei questionari, ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la loro corretta compilazione da parte degli studenti (azione già indicata nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19. Si impegna inoltre a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017. In particolare il quesito sul materiale didattico.
2. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>.
3. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a <http://ava.miur.it> e pubblicamente a <http://www.unive.it/pag/29367/>. In particolare i quadri B4 e B6 della schede sulla qualità.
4. Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2016, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>.
5. Schede dei singoli insegnamenti del CdS, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/1271/>.
6. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>.

### Premessa

Nel complesso la valutazione di aule, attrezzature e materiali e ausili didattici risulta molto positiva. L'unica criticità, di livello minore, è riferibile alle aule in cui si svolgono le lezioni. Si segnala inoltre uno scarso utilizzo da parte degli studenti delle piattaforme di e-learning e dei materiali didattici online, strumenti che andrebbero potenziati.

### Analisi e Proposte

1. Il questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi 2017, somministrato a tutti gli studenti di Ca' Foscari eccetto le matricole, ha espresso per il CdS giudizi ampiamente favorevoli, con una percentuale di valutazioni positive per le voci relative alle strutture e alle attrezzature didattiche oscillante tra il 71,4% (quesito: "È complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?") e il 91,3% ("È complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?"). Estremamente elevato è anche il grado di soddisfazione per le attività di tutorato specialistico, con l'80% di risposte positive e un voto di 3 (media Ateneo 2,89; media del Dipartimento 2,87) L'unica criticità, di livello minore, emerge in merito alle aule in cui si svolgono le lezioni: il giudizio espresso, pur nel complesso favorevole (2,80, con il 74,5% di giudizi positivi), risulta inferiore alla media di Ateneo (2,88) e denota una lieve flessione rispetto all'anno precedente quando – come registrato nella precedente relazione annuale della CPDS (quadro C3) – il voto era 2,85. Lo scorso anno era stata proposta dalla CPDS quale azione correttiva una raccomandazione all'Ufficio Logistica affinché rendesse noti gli orari delle lezioni del secondo semestre già all'inizio dell'anno accademico, in modo che gli studenti potessero distribuirsi meglio negli insegnamenti di base, che nelle triennali sono replicati in semestri e orari diversi. L'obiettivo non risulta al momento raggiunto. La CPDS propone dunque che l'azione sia intrapresa nuovamente. La CPDS segnala la criticità, da considerarsi importante, relativa all'insegnamento all'insegnamento FT0094 *Geografia I*, che è comune anche al CdS di Storia

(FT5) per un totale approssimativo di 250 studenti che potrebbero ogni anno voler frequentare le lezioni. I commenti aperti relativi a questo insegnamento hanno permesso di far emergere un problema di grave sovraffollamento delle aule destinate alle lezioni, che risultano inadeguate a contenere tali numeri, con studenti costretti a sedersi a terra e conseguenti tensioni che ne conseguono. Per gli altri elementi di analisi e le azioni correttive da proporre si rinvia al quadro F punto 4.

2. La domanda dei questionari degli studenti “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” registra l’alta soddisfazione degli studenti (valore medio 3,34, ben oltre la media di Ateneo di 3,16), senza alcun insegnamento con valore inferiore a 2,5; due soli insegnamenti (FT0094 *Geografia I*, FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*), presentano invece lo z score (strumento statistico che segnala quanto la valutazione dell’insegnamento si distanzia dalla valutazione media degli insegnamenti del CdS) sotto la soglia di criticità (rispettivamente -2,16 e -3,49). Nonostante l’alta soddisfazione complessiva, la CPDS ritiene di dover segnalare la criticità relativa agli insegnamenti FT0094 *Geografia I*, FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*, che è comune anche al CdS Storia. Si rimanda al quadro C e F per le ulteriori analisi e azioni da proporre.
3. Dal questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi si rileva uno scarso utilizzo delle piattaforme di e-learning e dei materiali didattici on-line, dal momento che molti studenti dichiarano di non averli mai utilizzati (il 30,3% delle risposte al quesito “Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?”, contro una media di Ateneo di 15,9). Gli studenti che hanno utilizzato tali strumenti sono comunque soddisfatti per oltre l’86%. Per risolvere la criticità, minore, si propone una segnalazione al Collegio didattico affinché intervenga anzitutto per sensibilizzare i colleghi docenti ad un uso sistematico dei materiali didattici on-line, che dovrebbero essere parte integrante dell’insegnamento, nonché per potenziare i corsi in modalità on-line.

### Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all’anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017. In particolare i quesiti sulle modalità di esame e sulla coerenza dell’insegnamento con quanto dichiarato sul sito web.
2. Schede dei singoli insegnamenti del CdS, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/1271/>>.
3. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>. In particolare i quadri A4a, A4b, A4c, B6 della schede sulla qualità.
4. Verbale dell’assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi il 26 Ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
5. Lettera dei Rappresentanti degli studenti indirizzata alla CPDS contenente alcuni suggerimenti degli studenti raccolti a seguito dell’assemblea del 26 ottobre 2017, trasmessa alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.

## Premessa

Nel complesso la valutazione della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti è molto positiva. Si segnala qualche criticità, di medio livello, in relazione all'articolazione dell'orario degli insegnamenti e del calendario degli esami.

## Analisi e Proposte

1. I questionari degli studenti in relazione ai quesiti sulle modalità di esame (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”) e sulla coerenza con quanto dichiarato sul sito web (“L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”) danno risultati più che soddisfacenti (rispettivamente 3,38 e 3,55), sostanzialmente in linea con le medie del Dipartimento (3,43 e 3,57) e superiori a quelle di Ateneo (3,31 e 3,44). In generale, dunque, non si rileva alcuna criticità significativa: nessun insegnamento presenta infatti valori inferiori a 2,5 per i due quesiti in oggetto. Presentano invece lo z score sotto la soglia di criticità per la domanda sulle modalità di esame quattro insegnamenti, riferibili a tre docenti (FT0094 *Geografia I*: -2,91; FT0114 *Letteratura greca II*: -2,02; FT0231 *Storia dell'arte contemporanea II*: -2,11; FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*: -2,35), e per il quesito sulla coerenza col sito quattro insegnamenti, riferibili a tre docenti (FT0094 *Geografia I*: -4,02; FT0114 *Letteratura greca II*: -2,72; FT0202 *Storia del vicino Oriente antico I*: -2,32; FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*: -2,72). Per tali dati si veda anche il quadro F.
2. Le modalità di esame attualmente attive nel CdS sono varie e integrate tra loro (colloqui orali, test scritti, prove telematiche). Dal questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi 2017 si ricava che esse sono nel complesso giudicate adeguate dalla quasi totalità degli studenti (92,6% di voti positivi, con una media voto di 3,14).
3. Stando ai dati ricavabili dal questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi 2017, si registra una sostanziale soddisfazione per quanto riguarda la congruenza tra il contenuto formativo dei corsi e i crediti formativi acquisiti (il 74% del totale risponde positivamente). Dati analoghi si ricavano dall'analisi dei questionari degli studenti: il quesito relativo al carico di studio e ai crediti assegnati (“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”) presenta il punteggio medio di 3,07, in linea con quello di Dipartimento (3,13) e di Ateneo (3,03), la risposta “decisamente sì” è del 31,48, superiore rispetto a quella dell’Ateneo (27,69). Per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti per tale quesito, sei presentano un punteggio inferiore a 2,5 (FT0011 *Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico I*: 2,36; FT0079 *Filologia romanza I*: 2,38; FT0105 *Istituzioni di filologia classica*: 2,15, z score -2,37; FT0113 *Letteratura greca I*: 1,13, z score -5,01; FT0114 *Letteratura greca II*: 1,88, z score -3,07; FT0233 *Storia dell'arte medievale I*: 1,91, z score -2,99). Si tratta di criticità di diverso peso, da considerarsi per lo più minori soprattutto nel caso in cui siano riferibili a una sola domanda del questionario. Sono da considerarsi invece criticità medie i giudizi sugli insegnamenti FT0113 *Letteratura greca I* (z score -5,01); FT0114 *Letteratura greca II* (z score -3,07); FT0233 *Storia dell'arte medievale I* (z score -2,99). Anche dal verbale dell’assemblea del CdS del 26 ottobre 2017, peraltro, emerge la segnalazione degli studenti di alcuni casi di squilibrio nella congruenza tra contenuti richiesti e crediti formativi (nella Lettera dei Rappresentanti allegata agli atti, punto I, in particolare, si fa riferimento al corso di *Letteratura greca*). A fronte di ciò, la CPDS propone una segnalazione al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento per le opportune valutazioni. La CPDS ritiene di dover segnalare la criticità relativa agli insegnamenti FT0094 *Geografia I*, FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*, che è comune anche al CdS Storia. Si rimanda al quadro B e F per le ulteriori analisi e

azioni da proporre.

4. Anche gli altri quesiti del questionario della didattica e dei servizi relativi al carico di studio, al coordinamento degli argomenti svolti nei vari insegnamenti e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti ottengono buoni risultati (almeno il 75% di voti positivi). Migliorabile (criticità minore) è invece il dato inerente al quesito "L'orario degli insegnamenti dell'anno accademico ha consentito lo studio individuale?", che raccoglie il 68,1% di giudizi positivi e una media voto di 2,76, in linea con quelle di Ateneo (2,78) e di Dipartimento (2,82). Così come risulta qualche criticità, di medio livello, in relazione all'articolazione dell'orario degli insegnamenti (circa il 62% degli intervistati afferma di avere difficoltà in termini di sovrapposizioni pur frequentando insegnamenti dello stesso anno e dello stesso corso di studio, e segnalazioni in tal senso giungono anche dal verbale dell'assemblea degli studenti del CdS, punto A) e al calendario degli esami (al quesito "Il calendario degli esami relativi agli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi, secondo lei è..." risponde "da migliorare" o "pessimo" circa il 41,3% del campione). A soluzione dei problemi riguardanti l'orario degli insegnamenti e il calendario degli esami, la CPDS propone una segnalazione al Collegio didattico e al Direttore del dipartimento affinché intervenga presso i docenti nella fase di preparazione del calendario degli insegnamenti, e presso l'Ateneo (ADISS-Settore calendari didattici) per gli aspetti logistici.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di Monitoraggio Annuale 2016, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
2. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>. In particolare il quadro D4 delle schede sulla qualità.
3. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.

### Premessa

L'azione di monitoraggio appare completa ed accurata nell'utilizzo dei dati a disposizione. Gli indicatori sono stati considerati opportunamente, così come sono state proposte significative azioni correttive.

### Analisi e Proposte

1. Gli interventi correttivi proposti nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2016 sono adeguati alle criticità rilevate. In particolare, i dati evidenziano quale criticità più significativa del CdS un aspetto già rilevato nelle Schede di Monitoraggio degli anni precedenti (2014 e 2015) e conseguentemente segnalato nella precedente relazione annuale della CPDS (quadro E1): si tratta in particolare dello scarso numero di iscritti da fuori regione e dall'estero, problematica non risolvibile a breve termine, per quanto le azioni messe in atto negli ultimi anni siano state significative. Fra le principali azioni correttive proposte nella Scheda di Monitoraggio 2016 si indicano: (a) il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa del CdS, specie attraverso il confronto con quella di CdS affini a livello macroregionale; (b) la valorizzazione delle specificità del CdS veneziano; (c) il potenziamento delle attività di comunicazione delle attività di didattica

e ricerca del CdS.

2. La Scheda di Monitoraggio rileva i dati soddisfacenti relativi al numero di iscritti (in incremento nell'arco del triennio) e alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, come si evince anche dagli indicatori sentinella (rispettivamente Ind. 1 e Ind. 5).
3. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.
4. Il CdS non ha redatto quest'anno un Rapporto di Riesame ciclico, che sarà steso all'inizio del prossimo anno. La CPDS esaminerà dunque i risultati del Riesame ciclico nella prima riunione del 2018, quando i dati saranno disponibili.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

1. Sito *University. L'università italiana a portata di click* <<http://www.university.it>>, "il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" e in particolare le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili alla pagina <<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535774>>
2. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale alla pagina <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, alla pagina <http://www.unive.it/pag/29367/>
3. Pagina web del CdS <http://www.unive.it/pag/1326/>
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29367/>

### Premessa

Dall'analisi delle fonti da cui è possibile reperire le informazioni relative al CdS di Lettere (FT3) non emergono criticità.

### Analisi e Proposte

1. Le informazioni relative al CdS di Lettere (FT3) fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette. La pagina web del CdS, nella sezione dedicata all'Assicurazione della qualità, riporta in maniera integrale la scheda SUA-CdS presente nel sito del MIUR, mettendo in questo modo a disposizione degli studenti tutte le informazioni necessarie per avere un quadro chiaro e completo della struttura del CdS e dell'offerta formativa dello stesso. Le informazioni sintetiche presenti nel sito [www.university.it](http://www.university.it) forniscono un panorama completo ed esaustivo della fisionomia del CdS, dando tutti i riferimenti utili per la comprensione dell'articolazione del corso stesso.
2. In riferimento alla relazione CPDS 2016, non essendo stata riscontrata in tale sede alcuna segnalazione di criticità legata alla questione in oggetto, non vi sono azioni correttive precedenti di cui verificare l'efficacia.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari per studenti (anno accademico 2015/16) disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/11021/>
2. Risultati analitici dei questionari per studenti (anno accademico 2016/17) forniti alla CPDS forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo "libero"
3. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29367/>.
4. Indagine Almalaurea sul laureato di oggi <http://bit.ly/2A716q2> e sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati <http://www.unive.it/pag/14442/>
5. Lettera dei Rappresentanti degli studenti indirizzata alla CPDS contenente alcuni suggerimenti degli studenti raccolti a seguito dell'assemblea del 26 ottobre 2017, trasmessa alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>
6. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi il 26 ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>
7. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale alla pagina <http://ava.miur.it> e pubblicamente in forma ridotta alla pagina <http://www.unive.it/pag/29367/>
8. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29367/>

### Premessa

Si rileva una sostanziale soddisfazione nei confronti del CdS di Lettere (FT3), soprattutto verso gli insegnamenti; si evidenzia, attraverso l'analisi dei singoli questionari, qualche criticità. Si prendono inoltre in considerazione alcune segnalazioni emerse da colloqui con gli studenti in merito all'organizzazione dell'erogazione degli insegnamenti e alla gestione dei contenuti del corso di studi stesso.

### Analisi e Proposte

1. Secondo le informazioni raccolte dai questionari per studenti dell'anno accademico 2016/2017, la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è di 3,29 (lo stesso dato nei questionari 2015/2016 era di 3,28); nel dettaglio si evidenziano una criticità minore per l'insegnamento FT0435 *Lingua e letteratura latina B* (z score -2,15) e una media per l'insegnamento FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -3,35).
2. Gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati, tranne nel caso degli insegnamenti FT0090 *Fondamenti di linguistica I A* (z score -2,11), FT0153 *Paleografia latina* (z score di -2,76), che vengono qualificati come criticità minore; quelli di FT0094 *Geografia I* (z score -5,07), e di FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -2,97) sono da considerarsi criticità importanti, per il fatto che si accompagnano a diversi altri elementi di criticità (si veda sotto punto 4).
3. La chiarezza espositiva dei docenti ha un giudizio medio del 3,44; si segnalano i casi di [FT0058 Nicoletta Cocco], che ha un punteggio z di -2,03, di FT0094 *Geografia I*, che ha un punteggio z di -2,94, di [FT0231 Nico Stringa] (punteggio z di -2,00) e di [FT0462 Alessandro Gallo] (punteggio z di -3,78). Per quanto riguarda la difficoltà degli

insegnamenti, essi hanno un valore medio del 2,73; non si segnalano elementi di criticità significativi. La CPDS stabilisce, nel caso delle criticità considerate minori e medie, in quanto riferibili per lo più ad un'unica domanda del questionario, di segnalare tali casi critici al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

4. La CPDS ritiene di dover segnalare la grave criticità relativa all'insegnamento FT0094 *Geografia I*, che è comune anche al CdS Storia (FT5). Si tratta di un insegnamento obbligatorio nei CdS di Lettere (FT3) e di Storia (FT5), per un totale approssimativo di 250 studenti che potrebbero ogni anno voler frequentare le lezioni, creando una situazione di grave sovraffollamento delle aule destinate alle lezioni bene evidenziata dai commenti espressi dagli studenti nei questionari. Finora non si è presa in considerazione la possibilità di sdoppiare il corso. In tale situazione è ben comprensibile una certa difficoltà del collega (unico docente del DSU incardinato nel settore G-GGR/01, Geografia) a organizzare da solo la didattica di un corso così affollato (svolgimento delle lezioni, svolgimento degli appelli d'esame). In caso di malattia del docente - situazione che si è verificata nello scorso aa. - il calendario delle lezioni ne risulta gravemente alterato e le lezioni si concentrano inevitabilmente a ridosso degli appelli d'esame. In condizioni di lavoro differenti, il docente riceve valutazioni addirittura molto vicine al punteggio massimo: infatti, nei corsi di geografia per le lauree magistrali del DSU (per es. FM0371 *Geografia storica sp*, giudizio medio 3,71) tenuti dallo stesso docente, non si presenta alcuna criticità. La CPDS segnala la situazione al Direttore e ai Coordinatori dei due CdS interessati; sarebbe auspicabile una soluzione stabile nella prossima programmazione triennale (2020-2022) del reclutamento nell'organico di ricercatori e docenti, mentre per parte sua suggerisce come soluzione temporanea - provvisoria ma non più procrastinabile - lo sdoppiamento dell'insegnamento, anche attraverso l'accensione di un contratto. La commissione ritiene che tale azione debba essere portata a termine entro il prossimo AA.
5. Per una valutazione del profilo dei laureati del CdS di Lettere (FT3), si rileva dai sondaggi di Almalaurea del 2016 che il 43,7% dei laureati è "decisamente" soddisfatto del corso, seguito da un 47,9% che ha risposto "più sì che no" al quesito sulla soddisfazione complessiva, e che il 74,6% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, la proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo è del 21,4% (anche se il 90,5% di laureati del CdS di Lettere risultano attualmente iscritti a un CdS magistrale).
6. Come emerge dalla comunicazione scritta dei colloqui con gli studenti successivi all'assemblea del 26 ottobre, vengono poste all'attenzione alcune considerazioni sull'organizzazione dell'erogazione dei corsi (si segnala una non adeguata corrispondenza tra il tempo a disposizione e gli argomenti trattati e la necessità di tenere presente la corretta propedeuticità per un efficace apprendimento), sulla necessità di integrare il percorso di studi di Letteratura italiana generale fornendo una adeguata copertura anche ai secoli dal Cinquecento al Settecento e fornendo una maggiore copertura alle dinamiche letterarie del Novecento. Emerge infine la necessità di dare una maggiore competenza di base in vista della stesura della tesi triennale. Si ritiene opportuno segnalare queste osservazioni al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento per valutare la possibilità di alcuni aggiustamenti in tal senso, in attesa di futuri sondaggi tra gli studenti per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

## Corso di Studio Storia (classe L-42)

### Premessa

I dati ricavati dai questionari studenti 2015/16 testimoniano un alto grado di soddisfazione com-

plexiva con un valore di 3,26, di poco inferiore alla media della valutazione didattica di area umanistica di 3,30. Si riscontrano alcune criticità specifiche su singoli insegnamenti, riportate al quadro B e C. Nel novembre 2017 una partecipata assemblea dei due corsi di Storia e di Storia dal medioevo all'età contemporanea ha permesso un confronto più serrato tra studenti e docenti dei due CdS, su questioni relative all'impostazione della didattica, oltre che ai servizi. Si è rivelato un utile momento di discussione, da ripetere a ricorrenze regolari e anche ogni volta che insorgessero evidenti problematicità.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017;
2. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29368/>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti;
3. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea, disponibile a <http://www.unive.it/pag/1449/>;
4. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, disponibile a <http://www.unive.it/pag/14454/> ;
5. Relazioni annuali CPSD 2015 e 2016 al link <http://www.unive.it/pag/29368/>;
6. Verbali dei consigli del Dipartimento di Studi umanistici già approvati e da approvare, disponibili a <http://www.unive.it/pag/16319/> (ultima data disponibile 19 aprile 2017), e in Area riservata (con username e password) per le riunioni successive al mese di aprile 2017;
7. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>.
8. Colloqui con gli studenti.

## Premessa

Dai dati a disposizione emergono alcune criticità minori in merito alla gestione dei questionari degli studenti; la discussione dei dati prodotti dai questionari a livello di CdS e di Dipartimento appare sporadica e non sistematica, nonostante l'introduzione sperimentale a partire dall'a.a. 2016/17 di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in tempo reale, che consente al docente di avere un feedback tempestivo sulle eventuali criticità (come indicato nella SUA 2017/18, quadro B6). Si suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari. Sarebbe inoltre auspicabile creare dei momenti di discussione dei dati con gli studenti.

## Analisi e proposte

1. I dati forniti dai questionari studenti sono stati ampiamente analizzati dai membri della CPDS. Il Consiglio di dipartimento ha discusso il 21 settembre 2017 la relazione della CPDS 2016, come risulta dal verbale del 25 ottobre 2017; manca, di contro, il riscontro documentario delle discussioni collegiali di tali dati che si sono svolte nel Collegio didattico e, informalmente, tra do-

centi e studenti, anche a causa delle lacune riscontrate nei verbali delle riunioni del Collegio didattico (si veda al riguardo la Premessa generale).

2. Su sollecitazione del Consiglio di Dipartimento (verbale del 21 settembre 2017, pag. 14) che ha affrontato esplicitamente il tema della comunicazione docenti-studenti, i Collegi didattici hanno dato nuovo impulso alla pratica di promuovere delle assemblee annuali congiunte di docenti e studenti, per far sì che le esigenze di questi ultimi divengano note ai Collegi Didattici; tali assemblee sono state svolte nei mesi di ottobre e novembre 2017 per ogni CdS del dipartimento e soprattutto in alcuni casi si sono rivelate particolarmente fruttuose. Nello stesso Consiglio di Dipartimento del 21 settembre, inoltre, si auspicava che venissero organizzati incontri con gli studenti per poter discutere insieme dei questionari, ma tali incontri non si sono finora svolti. Si tratta di criticità lievi, risolvibili nel corso dell'aa., per la quale si è già avviata un'azione che dovrà essere incrementata e stabilizzata nel tempo, cioè la convocazione periodica di assemblee degli studenti del CdS.
3. La CPDS valuta positivamente la sperimentazione promossa dall'Ateneo dall'a.a. 2016/17, attraverso il software Pentaho, che permette ai singoli docenti di visualizzare i risultati dei questionari nell'area riservata del personale (pag. 25 della SUA CdS 2017/18). La commissione intende portare all'attenzione dei colleghi docenti in sede di Consiglio di Dipartimento la necessità di utilizzare al meglio i risultati di tali questionari per calibrare gli eventuali aggiustamenti della propria offerta didattica. Inoltre i risultati sintetici dei questionari degli studenti sono disponibili nel sito del CdS (all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/14454/>).
4. Dai colloqui tra studenti e studenti membri della CPDS emergono alcune criticità nella strutturazione dei questionari e nella articolazione delle domande. Inoltre, la sezione dei questionari riservata ai commenti liberi degli studenti, messa a disposizione della CPDS solo all'ultimo momento, si è comunque rivelata di utilità decisamente limitata ed è stata utilizzata solo in pochi casi per confermare o precisare meglio il quadro già presentato metodicamente dai questionari. Dall'Assemblea Annuale del CdS in Storia sono emerse ulteriori criticità non altrimenti riscontrate nei questionari (vedi quadro F). Come già indicato nella Relazione annuale CPDS 2016 (quadro F) sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, aggiungendo in particolare indicazioni relative al "campo libero" che suggeriscano come utilizzarlo in modo più propositivo. La CPDS, consapevole che l'articolazione delle domande non è modificabile da parte dell'Ateneo, essendo stabilita da ANVUR, e che è in corso la revisione sia delle domande sia delle forme di somministrazione dei questionari, ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la loro corretta compilazione da parte degli studenti (azione già indicata nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19. Si impegna a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco dei documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017, con particolare riferimen-

to alla domanda: “Il materiale didattico è adeguato alla materia?”;

2. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29368/> . In particolare i quadri B4 e B6 delle schede sulla qualità;
3. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14.12.2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29397/> ;
4. Verbale dell’assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all’età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>.
5. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>

## Premessa

Il grado di soddisfazione riguardo ad aule, materiali didattici e servizi di tutorato risulta in media abbastanza alto. Si riscontra qualche criticità solo in relazione ai materiali didattici di tre insegnamenti. Pure riguardo alla coerenza del syllabus nella presentazione degli insegnamenti si presenta qualche criticità per sei insegnamenti afferenti a quattro docenti.

## Analisi e proposte

1. Si riscontra un generale giudizio positivo sugli spazi di insegnamento, con una percentuale di valutazioni positive per le voci relative alle strutture e alle attrezzature didattiche oscillante tra il 69,8% (quesito: “È complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca’ Foscari?”, voto medio 2,83) e il 96% (“Le aule e i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguate?”); il giudizio medio è 2,98, leggermente al di sopra della media di ateneo, 2,88. Il dato relativo alla soddisfazione complessiva sugli spazi di studio a Ca’ Foscari è pari a 2,83 e quindi leggermente al di sopra della media di ateneo 2,76. La CPDS segnala la criticità importante relativa all’insegnamento all’insegnamento FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*, e a FT0094 *Geografia I*, che è comune anche al CdS di Lettere (FT3) per un totale approssimativo di 250 studenti che potrebbero ogni anno voler frequentare le lezioni. I commenti aperti relativi a questo insegnamento hanno permesso di far emergere un problema di grave sovraffollamento delle aule destinate alle lezioni, che risultano inadeguate a contenere tali numeri, con studenti costretti a sedersi a terra e conseguenti tensioni che ne conseguono. Per gli altri elementi di analisi e le azioni correttive da proporre si rinvia al quadro F punto 4.

Il quadro B4 della SUA-CdS non contiene commenti sulle strutture in esame, ma i link alle pagine di ateneo per le singole aule o per le biblioteche.

2. La valutazione è leggermente meno positiva prendendo in considerazione il materiale didattico *on-line* e la piattaforma *e-learning*: entrambi ottengono un voto medio pari a 2,95, leggermente al di sotto della media di ateneo 3,01. Gli studenti che hanno utilizzato tali strumenti sono soddisfatti per l’80,3%. Si evidenzia anche una scarsa utilizzazione di questi strumenti di studio: alla domanda “Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?” il 39,7% dichiara di non averle mai utilizzate. Per risolvere la criticità minore si propone una segnalazione al Collegio didattico affinché intervenga anzitutto per sensibilizzare i colleghi docenti ad un uso sistematico dei materiali didattici on-line, che dovrebbero essere parte integrante dell’insegnamento, nonché per potenziare l’accesso degli studenti a questo strumento.

3. Pienamente positivo risulta il giudizio sul tutorato specialistico: 80,6% degli studenti si dichiara pienamente soddisfatto dei servizi di tutorato specialistico assegnando una votazione media di 3,03, uguale a quella media di ateneo.

4. Dalle risposte degli studenti relative al quesito "Il materiale didattico è adeguato alla materia?" nessun insegnamento risulta sotto la soglia di 2,5 punti. Presentano invece una criticità minore: FT0094 *Geografia I* (z score -2,01, giudizio medio 2,84) e FT0248 *Storia delle tradizioni popolari* (z score -2,18, giudizio medio 2,8), una criticità media FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -3,35, giudizio medio 2,53). La Commissione segnalerà questo ultimo caso al Coordinatore del Collegio didattico e al Direttore del Dipartimento per le opportune valutazioni, dal momento che si tratta di un insegnamento caratterizzato da diversi elementi di criticità (vedi sotto quadro C punto F punto 4).

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017, con particolare riferimento alla domanda relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento.
2. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29368/>.
3. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29368/>. In particolare schede qualità, quadri A4a, A4b, A4c e quadro B6.
4. Risultati del questionario annuale via web 2016 su didattica e servizi (maggio 2017), pubblicamente disponibili dal 19.6.2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/> (per il CdS in Storia, si vedano pp. 161-164);
5. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea *Opinioni degli studenti e occupazione*, disponibile a <http://www.unive.it/pag/14454/>.
6. Schede personali dei docenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/1440/>;
7. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016-2017 forniti in via riservata alla CPDS dal presidio di qualità in formato Excel il 2 novembre 2017;
8. Schede dei singoli insegnamenti (syllabi) del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/1412/>;
9. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a

## Premessa

Si può rilevare che il grado di soddisfazione è tutto sommato alto. Purtroppo, si riscontrano delle criticità, talvolta anche di una certa entità, nell'organizzazione didattica di alcuni corsi.

## Analisi e proposte

Si analizzano distintamente i risultati che emergono dalle risposte ai diversi quesiti, facendo notare che il numero di insegnamenti totali del CdS è pari a 96.

Dall'analisi emerge che le criticità evidenziate hanno diverso peso; mentre possono essere considerate minori nel caso di insegnamenti che si trovano - magari di poco o pochissimo - sotto le soglie di criticità in riferimento a un solo quesito, si evidenzia una criticità importante, relativa anche ad altre domande del questionario, per gli insegnamenti triennali di geografia (G-GGR/01). Per ulteriori analisi e proposte di soluzioni si veda il quadro B punto 4 e il quadro F punto 4. Per gli altri casi la CPDS non ritiene necessaria alcuna segnalazione, salvo dove specificato.

1. Per quanto concerne le Modalità dell'esame nessuno risulta sotto la soglia di 2,5. Tuttavia presentano uno z score negativo FT0094 *Geografia I* (giudizio medio 2,66, z score -2,72), e FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (giudizio medio 2,8, z score -2,21).

2. Sulla domanda Coerenza nella presentazione del Syllabus nessuno risulta sotto la soglia di 2,5. Si segnalano i seguenti insegnamenti, che hanno un z score inferiore a -2: FT0094 *Geografia I* (z score -3,22, giudizio medio 2,74), FT0099 *Geografia politica* (giudizio medio 2,83, z score -2,84) e lievemente FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (giudizio medio 3, z score -2,13); sempre lievemente inferiori alla soglia e quindi da considerarsi come criticità minori FT0114 *Letteratura greca II* (giudizio medio 3, z score -2,13); FT0247 *Storia delle Religioni II (Approfondimenti)* (giudizio medio 3, z score -2,13); FT0248 *Storia delle tradizioni popolari* (giudizio medio 3, z score -2,13). Per questi ultimi la commissione non ritiene di dover segnalare il caso, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

3. In generale si riscontra una complessiva soddisfazione per quanto riguarda il carico di studio complessivo (quesito “Il carico di studio è proporzionale ai crediti acquisiti?”), che il 77,6% degli studenti valuta positivamente con un voto medio di 2,94, nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo (69,9% di giudizi positivi, voto medio 2,74). Fanno eccezione tre insegnamenti con criticità: FT0113 *Letteratura greca I* e FT0114 *Letteratura greca II* (z score -5,27, giudizio medio 1,13; z score -3,21, giudizio medio 1,88); FT0233 *Storia dell'arte medievale* (z score -3,13, giudizio medio 1,91). Sono da considerarsi criticità medie, che la CPDS segnalerà al Direttore e ai Collegi didattici di afferenza, per le opportune considerazioni. Si veda anche sopra quadro C punto 3 della relazione di Lettere (FT3). Il carico di studio complessivo è positivamente valutato dal 73,9% degli studenti (voto medio 2,76). L'organizzazione può essere migliorata, con un indice di apprezzamento che si attesta attorno al 65%. Dai dati a disposizione risulta che le date degli appelli sono fissate in modo efficace.

4. Su 144 risposte alla domanda “L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è accettabile?”, l'82,6% sono state positive, e 96 su 142 studenti dichiarano di non aver avuto difficoltà dovute alle sovrapposizioni nel calendario degli insegnamenti. Il calendario degli esami è considerato “buono” e “accettabile” da 87 studenti su 143, “da migliorare” per 47, “pessimo” da 9. Questi dati, che evidenziano una sostanziale e piuttosto ampia soddisfazione degli studenti, devono comunque essere valutati alla luce di alcune segnalazioni di segno diverso, che evidenziano una minore soddisfazione, emerse durante l'assemblea degli studenti (cfr. sotto qua-

dro F punto 7) e che configurano l'esistenza di una criticità media, soprattutto in riferimento al calendario degli esami. La Commissione propone una segnalazione al Collegio didattico e al Direttore del dipartimento affinché intervengano presso i docenti nella fase di preparazione del calendario degli insegnamenti, e presso l'Ateneo (ADISS-Settore calendari didattici) per gli aspetti logistici.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmessa alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede di anni precedenti, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29368/>
2. Scheda SUA 2017/2018 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente in forma ridotta a <http://www.unive.it/pag/29368/>
4. Indicatori sentinella 2016/17 disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <http://www.unive.it/pag/29368/>
5. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>.

### Premessa

Le azioni di monitoraggio e di riesame ciclico svolte dal CdS appaiono complete ed efficaci. Gli indicatori sono stati considerati opportunamente e le azioni correttive sono state messe in atto in modo efficace. Resta da risolvere il problema per la CPDS di avere per tempo, almeno due mesi prima della stesura della relazione annuale, e possibilmente insieme, tutti i dati relativi ai monitoraggi effettuati da diversi organismi accademici.

### Analisi e proposte

1. L'attenzione rivolta dal Collegio didattico all'incremento delle iscrizioni, particolarmente consistente nei due anni precedenti - che ha portato, dalla media di 75 matricole iscritte nel biennio accademico 2013-2015, a toccare o superare il centinaio - ha consentito in questo anno una stabilizzazione dei buoni risultati già raggiunti, che pare confermare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto nello scorso triennio dal Collegio didattico (si veda Rapporto di riesame annuale 2016).
2. Appare necessario proseguire nell'attenzione ai dati sull'AQ coinvolgendo ancor più il Collegio didattico nello stimolare i colleghi a superare varie criticità presenti. Occorre inoltre, promuovere iniziative volte ad incrementare il confronto tra docenti e studenti, che si è rivelato fondamentale nella individuazione e pianificazione di ulteriori interventi migliorativi. La CPDS si impegna a sollecitare in tal senso il Collegio didattico del CdS, la giunta del DSU e il comitato della didattica del DSU, per assicurare l'efficacia delle iniziative intraprese. La commissione ha già sollecitato i colleghi didattici a programmare almeno un'altra assemblea degli studenti prima del termine dell'aa. 2017-18 e a organizzare assemblee dei docenti dei CdS del DSU, in cui

la condivisione dei risultati dei processi di monitoraggio periodici sia condivisa con tutti i soggetti interessati.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

### Premessa

Dall'analisi delle fonti da cui è possibile reperire le informazioni relative al CdS di Storia (FT5) non emergono criticità. Le informazioni sono presentate in modo esauriente.

### Elenco dei documenti consultati

1. Pagina web del corso a <<http://www.unive.it/pag/1449/>>
2. Pagina web del corso *Opinioni degli studenti e occupazione* disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14454/>>
3. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29368/>>
4. Schede SUA 2016-2017 e 2017/18 disponibili (con username e password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29368/>>.
5. Sito *University. L'università italiana a portata di click* <<http://www.university.it>>, "il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" e in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Storia di Ca' Foscari, disponibile a <<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535786>>
6. Schede dei singoli insegnamenti del CdS, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/1412/>>
7. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29368/>>
8. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>
9. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016-2017 forniti in via riservata alla CPDS dal presidio di qualità in formato Excel il 2 novembre 2017 e integrati il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo "libero".

### Premessa

Dall'analisi delle fonti da cui è possibile reperire le informazioni relative al CdS di Storia (FT5) non emergono criticità.

### Analisi e proposte

1. Le informazioni relative al CdS di Storia (FT5) fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette. La pagina web del CdS, nella sezione dedicata all'Assicurazione della qualità, riporta in maniera integrale la scheda SUA-CdS presente nel sito del MIUR, mettendo in questo modo a disposizione degli studenti tutte le informazioni necessarie per avere un quadro chiaro e completo della struttura del CdS e dell'offerta formativa dello stesso. Le informazioni sintetiche presenti nel sito [www.university.it](http://www.university.it) forniscono un panorama completo ed esauriente della fisionomia del CdS, dando tutti i riferimenti utili per la comprensione dell'articolazione del corso stesso.
2. In riferimento alla relazione CPDS 2016, non essendo stata riscontrata in tale sede alcuna segnalazione di criticità legata alla questione in oggetto, non vi sono azioni correttive precedenti di cui verificare l'efficacia.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari per studenti dell'anno accademico 2015-2016 disponibili in formato pdf dal 14 dicembre 2016 a <http://unive.it/pag/11021/>
2. Risultati analitici dei questionari studenti dell'anno accademico 2016-2017 forniti in forma riservata alla CPDS dal Presidio della Qualità in formato Excel in data 2 novembre 2017 e integrati il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo "libero".
3. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>
4. Scheda SUA 2017/18 e 2016/17 disponibili (con username e password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29368/>.
5. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione* a <http://www.unive.it/pag/14454/>
6. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>
7. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>
8. Verbale dell'audizione da parte di una commissione mista Nucleo di valutazione e Presidio della qualità tenutasi il 21 Aprile 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/>.
9. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <http://www.unive.it/pag/29368/>

## Premessa

Dalla documentazione consultata emerge un grado di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del CdS alto, 3,26 nell'a.a. 2016-2017, solo lievemente inferiore alla media del DSU (3,31) e

sensibilmente superiore a quella dell'Ateneo (3,17). Emergono solo alcune criticità di rilievo al di sotto di 2,5. Dato il buon livello di valutazione complessiva degli insegnamenti del CdS, emergono invece con maggiore evidenza alcune criticità rilevabili sulla base dello z score (cfr. sotto punti 2, 4).

## Analisi e proposte

1. Per quanto riguarda la Soddisfazione complessiva in un quadro largamente positivo, risultano sotto la soglia di 2,5 gli insegnamenti FT0094 *Geografia I* (z score -3,31, giudizio medio 2,13); FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -2,96, giudizio medio 2,25); FT0248 *Storia delle tradizioni popolari* (z score -2,52, giudizio medio 2,4).

2. Riguardo agli specifici valori di gradimento degli insegnamenti rilevabili dai questionari degli studenti si sono manifestate alcune criticità, che conviene valutare analiticamente sottolineando nel contempo che alcuni insegnamenti presentano una concentrazione di elementi di criticità. Per quanto riguarda il Rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni risultano inferiori a 2,5 e hanno z score inferiore a -2 i seguenti insegnamenti: FT0094 *Geografia I* (z score -4,84, giudizio medio 1,96); FT0099 *Geografia politica ed economica* (z score -3,98, giudizio medio 2,25) e - pur con valutazione superiore a 2,5 -: FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -2,83, giudizio medio 2,64); FT0153 *Paleografia latina* (z score -2,62, giudizio medio 2,71). Circa la Capacità di stimolare l'interesse, risultano nuovamente sotto la soglia di 2,5 gli insegnamenti: FT0094 *Geografia I* (z score -2,80, giudizio medio 2,41) e FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -3,41, giudizio medio 2,2); inoltre FT0082 *Filosofia del linguaggio II* (z score -2,54, giudizio medio 2,5). Per quanto riguarda la Chiarezza espositiva risultano sotto la soglia di 2,5 gli insegnamenti: FT0094 *Geografia I* (z score -2,75, giudizio medio 2,53) e FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -3,56, giudizio medio 2,27). Ugualmente per quanto riguarda Reperibilità, chiarimenti e spiegazioni risultano sotto la soglia di 2,5 gli insegnamenti: FT0094 *Geografia I* (z score -3,70, giudizio medio 2,48); FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico* (z score -3,34, giudizio medio 2,59); FT0099 *Geografia politica ed economica* (z score -2,96, giudizio medio 2,76). Molto vicino alla soglia sono le valutazioni di FT0082 *Filosofia del linguaggio II* (z score -2,03, giudizio medio 3), e FT0113 *Letteratura greca I* (z score -2,03, giudizio medio 3).

3. L'esame dei questionari evidenzia che, per la maggior parte degli insegnamenti qui citati, le criticità sono da considerarsi minori, riferite a un'unica domanda del questionario, meritevoli comunque di essere segnalate al Collegio didattico e al Direttore del DSU per l'opportuno monitoraggio. Si ritiene comunque che esse possano essere superate entro il prossimo AA. Due insegnamenti del settore di geografia (G-GGR/01) presentano invece una concentrazione di elementi critici (criticità importante), per l'analisi dei quali si veda il punto successivo.

4. La CPDS ritiene di dover segnalare la criticità importante relativa all'insegnamento FT0094 *Geografia I*, che è comune anche al CdS di Lettere (FT3) e all'insegnamento FT0462 *Storia della geografia e del pensiero geografico*, che presentano caratteristiche specifiche rispetto a tutti gli altri insegnamenti con criticità anche gravi. L'analisi di tali caratteristiche è fondamentale, a parere della CPDS, per individuare interventi idonei ad affrontare il problema. Il primo dei due insegnamenti è obbligatorio nei CdS di Lettere (FT3) e di Storia (FT5), per un totale approssimativo di 250 studenti che potrebbero ogni anno voler frequentare le lezioni, creando una situazione di grave sovraccollamento delle aule destinate alle lezioni bene evidenziata dai commenti espressi dagli studenti nei questionari. Finora non si è presa in considerazione la possibilità di sdoppiare il corso. In tale situazione è ben comprensibile una certa difficoltà del collega (unico docente del DSU incaricato nel settore G-GGR/01, Geografia) a organizzare da solo la didattica di un corso così affollato (svolgimento delle lezioni, svolgimento degli appelli d'esame). In caso di malattia del docente - situazione che si è verificata nello scorso aa. - il calendario delle lezioni ne risulta gravemente altera-

to e le lezioni si concentrano inevitabilmente a ridosso degli appelli d'esame. In condizioni di lavoro differenti, il docente riceve valutazioni addirittura molto vicine al punteggio massimo: infatti, nei corsi di geografia per le lauree magistrali del DSU (per es. FM0371 *Geografia storica sp*, giudizio medio 3,71) tenuti dallo stesso docente, non si presenta alcuna criticità. La CPDS segnala la situazione al Direttore e ai Coordinatori dei due CdS interessati; sarebbe auspicabile una soluzione stabile nella prossima programmazione triennale (2020-2022) del reclutamento nell'organico di ricercatori e docenti, mentre per parte sua suggerisce come soluzione lo sdoppiamento dell'insegnamento, temporaneamente anche attraverso l'accensione di un contratto. La commissione ritiene che tale azione debba essere portata a termine entro il prossimo anno accademico

5. Riguardo al fenomeno, manifestatosi in modo preoccupante negli ultimi anni, dei numerosi pensionamenti di docenti del settore storico, che potrebbero sbilanciare e in alcuni settori rendere deficitaria l'offerta didattica, il Collegio didattico e il Consiglio di Dipartimento hanno fornito dati abbastanza rassicuranti sulle scelte messe in atto nella programmazione triennale 2017-2019 finalizzate al reclutamento di ricercatori e docenti per contenere tali rischi; sono scelte che vanno comunque rafforzate mantenendo forte l'attenzione degli organi competenti del DSU su tale criticità strutturale del CdS. La CPDS suggerisce al Collegio didattico, al Direttore e al Dipartimento di monitorare con attenzione il fenomeno e di valutare con attenzione, in sede di programmazione triennale 2020-2022, quali SSD storici avranno bisogno di copertura.

6. Dagli indicatori sentinella emerge una certa lentezza degli studenti di questo CdS nel completare il percorso di studi. Il fenomeno va compreso alla luce della collocazione di una parte abbastanza consistente degli iscritti in fasce d'età superiori ai 30 e talora ai 40 anni, e con una occupazione lavorativa da conciliare con lo studio: su quasi 150 studenti che rispondono al Questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi, a maggio 2017 ne risultano 58 nati prima del 1991 (cfr. [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf), p. 161). Il dato risulta quindi fisiologico e indicativo di una specifica capacità attrattiva di questo CdS. Per agevolare tale quota di studenti, il Collegio Didattico ha informato l'assemblea degli studenti e la CPDS di voler valutare l'offerta di ulteriori insegnamenti a distanza, o l'incremento di insegnamenti collocati in orari opportuni per studenti-lavoratori. La CPDS monitorerà l'andamento di tali iniziative, da mettere in opera entro il prossimo anno accademico, e i loro esiti sul dato qui discusso.

7. Dal verbale dell'assemblea docenti-studenti dello scorso 7 novembre sono emerse alcune richieste e segnalazioni di rilievo: a) la difficoltà di pianificare in modo coerente ed efficace la propria carriera di studio a partire da Piani di studio liberi e senza alcuna suddivisione in anni; b) la richiesta di incrementare l'uso della scrittura per studi e ricerche, che attualmente è limitata alla stesura della tesi, anche a causa dell'alto numero di studenti per ogni appello d'esame; c) la difficoltà organizzative nello svolgimento del tirocinio o attività sostitutive; d) l'eccessiva compressione dei periodi dedicati alle prove d'esame, causa di difficoltà nel distribuire equilibratamente nell'anno i carichi di studio, oltre che di frequenti sovrapposizioni di date delle prove stesse, problema già in passato più volte lamentato in segnalazioni a voce e in colloqui informali; e) problemi di sovrapposizioni degli orari dei corsi, anche per studenti dello stesso anno e dello stesso CdS. Si sottolinea che le risposte relative ai punti d)-e) fornite dal Questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi, a maggio 2017 ([http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf), pp. 162-163) rimandano però un quadro sostanzialmente positivo. La CPDS segnala al collegio didattico la necessità di affrontare queste difficoltà e di comunicare con efficacia agli studenti le azioni correttive che verranno intraprese, utilizzando adeguatamente le pagine web del CdS, le cui informazioni devono essere costantemente aggiornate e adeguate alle richieste degli utenti; per parte sua ne monitorerà l'andamento nel corso dell'anno accademico.

## Corso di Studio “Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica” ACEL (classe LM-10)

### Premessa

Dai dati ricavati dai questionari studenti 2015/16 risulta un grado alto di soddisfazione complessiva con un valore di 3,34, il più alto fra i CdS di II livello (al 14.12.2016), con una media della valutazione didattica di area umanistica di 3,30. Si riscontrano alcune criticità specifiche su singoli insegnamenti, riportate al quadro B (materiale didattico), al quadro C (carico di studio, modalità esame, coerenza con sito web), al quadro F (rispetto orari, capacità di stimolare interesse, chiarezza espositiva, soddisfazione complessiva). I dati a disposizione e i colloqui con gli studenti nel momento assembleare evidenziano inoltre alcune criticità minori risolvibili nel corso del prossimo anno, dovute per lo più al coordinamento fra i due atenei che gestiscono il CdS, si veda il quadro F. Gli indicatori sentinella presentano alcune altre lievi criticità relative al numero dei laureati in corso, alla prosecuzione al 2 anno con almeno 40 cfu e al numero dei disoccupati in cerca di lavoro a un anno dalla laurea. Si veda l'analisi al quadro F.

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017.
2. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
3. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, priva di date di creazione e di ultimo aggiornamento, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14523/>>.
4. Relazioni annuali CPSD 2016 e 2015 al link <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.

### Premessa

Dai dati a disposizione non emergono criticità di rilievo in merito alla gestione dei questionari degli studenti, le cui informazioni sono state discusse e utilizzate in modo efficace.

### Analisi e proposte

I questionari appaiono un elemento utile al monitoraggio della didattica e i dati forniti relativi all'opinione degli studenti vengono discussi in sede di Collegio didattico anche se manca ancora un confronto sistematico e formale con le rappresentanze studentesche. Per assicurare un miglioramento della qualità, il Collegio didattico ha cercato di far fronte ad alcune delle principali criticità emerse dai questionari: si veda il quadro D. La CPDS concorda con il Collegio didattico sulla necessità di stabilire, dal prossimo anno accademico, almeno un momento fisso di presentazione e discussione dei dati con gli studenti nelle Assemblee annuali di CdS; la commissione monitorerà l'attuazione di tale azione.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017, con particolare riferimento alla domanda: il materiale didattico è adeguato alla materia?
2. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19.6.2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>.
3. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>. In particolare i quadri B4 e B6 delle schede sulla qualità.
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14.12.2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29397/> >.
5. Schede personali dei docenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3767/>>.
6. Schede dei singoli insegnamenti (syllabi) del CdS, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3740/>>.

### Premessa

Non si segnalano criticità di rilievo.

### Analisi e proposte

Si registra un generale alto indice di gradimento per quanto riguarda gli spazi di insegnamento, con una valutazione positiva che si attesta tra il 3,17 e il 3,29. Gli studenti sono altresì soddisfatti delle piattaforme di e-learning. Il grado di soddisfazione medio del materiale didattico è 3,34 con una media di Ateneo di 3,16. Vi è una sola criticità riferita a un insegnamento. Dal report del questionario annuale 2016, le percentuali di giudizi positivi sulla struttura e le attrezzature didattiche sono in gran parte sopra il 90% con un valore sempre superiore a 3, in un solo caso con valore 2,87 (73% di voti positivi) riguardo alla soddisfazione complessiva relativa agli spazi di Ca' Foscari. Gli studenti appaiono soddisfatti delle strutture a disposizione e delle attività integrative e dei servizi di tutorato offerti, con l'84,6% di valutazioni positive e un voto medio di 3.

In riferimento al materiale didattico, si registra una criticità media per LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -3,43, giudizio medio 2,32). L'insegnamento è tenuto, nell'aa. 2017-18, da un docente differente, quindi la CPDS non ritiene necessario segnalare al Direttore di DISAAM, a cui afferisce l'insegnamento, la criticità. La situazione deve essere invece segnalata al Collegio didattico, che dovrà monitorare la situazione in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle cono-

scienze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017, con particolare riferimento alle domande sulle modalità degli esami, sul rapporto tra carico di studio e crediti acquisiti e sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web.
2. Scheda di monitoraggio annuale 2016 (dati ANS aggiornati al 1.7.2017), trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e schede anni precedenti, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>
3. Schede dei singoli insegnamenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3740/>>
4. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> in particolare schede qualità, quadri A4a, A4b, A4c e quadro B6.
5. Risultati del questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato pdf dal 19.6.2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>.
6. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, priva di date di creazione e di ultimo aggiornamento, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14523/>>.
7. Verbale dell'Assemblea degli studenti di CdS tenutasi il 13.11.2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.

### Premessa

Il livello di soddisfazione complessivo è alto. Si segnalano criticità nell'organizzazione didattica di alcuni corsi e una minore criticità relativa al coordinamento fra i due atenei riguardo la connessione informatica dei syllabi.

### Analisi e proposte

1. Si riporta il quadro analitico relativo ad alcune domande dei questionari studenti di prevalente interesse rispetto ai 70 insegnamenti valutati:

Carico di studio proporzionale ai crediti assegnati: solo un insegnamento presenta una criticità: LM0880 *Storia del pensiero del Giappone moderno e contemporaneo* (z score -3,21, giudizio medio 2); Modalità d'esame: due insegnamenti presentano criticità: LM004N *Lingua giapponese mod. 1* (z score -4,41, giudizio medio 2,07) e LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -3,03, giudizio medio 2,5); Coerenza del syllabo con il sito web: due insegnamenti presentano criticità: FM0321 *Storia delle religioni del mondo classico* (z score -4,27, giudizio medio 2,45), e LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -3,90, giudizio medio 2,55).

Trattandosi di criticità medie o importanti, benché riferibili quasi tutti ad un'unica domanda del questionario, la CPDS stabilisce di segnalarle al coordinatore del CdS e al Direttore di DSU, nonché al Direttore di DISAAM e ai rispettivi Collegi e commissione didattica di DISAAM, per gli insegnamenti afferenti a quel dipartimento, affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico (cfr. anche sotto quadro F). Si segnala tuttavia che l'insegnamento LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* è tenuto, nell'aa. 2017-

18, da un docente differente, quindi la CPDS non ritiene necessario segnalare al Direttore di DI-SAAM, a cui afferisce l'insegnamento, la criticità. La situazione deve essere invece segnalata al Collegio didattico, che dovrà monitorare la situazione in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

2. Nel campo "libero" gli studenti segnalano mediamente su quasi tutti gli insegnamenti la necessità che vengano fornite più conoscenze di base. La CPDS suggerisce al Collegio Didattico di esaminare più attentamente questo dato per capirne meglio il senso e proporre gli opportuni correttivi.

3. Si registra una sostanziale soddisfazione per quanto riguarda la congruenza tra contenuto formativo del corso e crediti formativi acquisiti, mentre il carico di studio complessivo è positivamente valutato dal 73,9% degli studenti, e ha una valutazione media del 2,76.

4. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali) può essere migliorata, con un indice di apprezzamento che si attesta attorno al 65%. Gli studenti apprezzano in particolar modo i quattro differenti curricula attivati nel CdL. A soluzione dei problemi riguardanti l'orario degli insegnamenti e il calendario degli esami, la CPDS propone una segnalazione al Collegio didattico e al Direttore del dipartimento affinché intervengano presso i docenti nella fase di preparazione del calendario degli insegnamenti, e presso l'Ateneo (ADISS-Settore calendari didattici) per gli aspetti logistici.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di monitoraggio annuale 2016 (dati ANS aggiornati al 1.7.2017), trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.
2. Indicatori sentinella 2016/17 disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.
3. Scheda SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://ava.miur.it/>>, in particolare schede qualità, quadro D4.
4. Rapporti di riesame annuale 2015 a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.

### Premessa

L'azione di monitoraggio svolta dal CdS appare completa, gli indicatori sono stati considerati opportunamente e le azioni correttive sono state messe in atto in modo efficace.

### Analisi e proposte

1. Nel Rapporto di riesame 2014 si segnalava una importante criticità relativa al numero insufficiente di docenti dedicati in modo specifico al CdS, che erano soltanto 3, in rapporto alla vasta gamma di prospettive teoriche, metodi di ricerca e aree geografiche di cui si occupa l'antropologia culturale. Si indicava anche una rilevante conseguenza sul piano didattico in termini di difficile gestione delle tesi. Questa criticità importante metteva a rischio la sostenibilità complessiva del CdS.

Il Collegio didattico ha risolto efficacemente questa criticità realizzando la convenzione con l'Università di Padova e attivando la laurea magistrale interateneo, come documentato dal rapporto di riesame 2015, cosa che ha ampliato il numero di docenti impegnati in corsi di carattere antropo-

logico.

2. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

### Elenco documenti consultati

1. Sito *University. L'università italiana a portata di click. Il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, <<http://www.university.it>>; in particolare la scheda relativa al corso di laurea ACEL di Ca' Foscari, disponibile a <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535788> con informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.
2. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
3. Pagina web del CdS a <<http://www.unive.it/pag/3776/>>.

### Premessa

Non si segnalano criticità. Le informazioni sono presentate in modo esauriente.

### Analisi e proposte

Le informazioni relative alle parti pubbliche della SUA CdS sono presentate in modo corretto e completo. La pagina web del CdS riporta in modo corretto ed esauriente le informazioni della SUA CdS di maggiore interesse per gli studenti. Dal report del questionario annuale 2016 risulta una percentuale del 75,6% di voti positivi sul sito web di CdS. La pagina web è stata arricchita, per iniziativa del Collegio didattico (v. verbale di Collegio didattico del 12.10.2017 a link <????????> ), con varie testimonianze di laureati che parlano della loro esperienza di studio in questo CdS e delle loro occupazioni successive. Inoltre è stato inserito l'elenco delle tesi di laurea e l'elenco dei laureati attualmente impegnati in dottorati di ricerca italiani e internazionali. Il Collegio didattico intende migliorare la pagina relativa ai tirocini; la CPDS monitorerà l'andamento di tale incremento.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2015/16, pubblicamente disponibili in formato pdf dal 14.12.2016 a <<http://www.unive.it/pag/11021/>>.
2. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017.
3. Scheda di monitoraggio annuale 2016 (dati ANS aggiornati al 1.7.2017), trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili a <

<http://www.unive.it/pag/29397/>.

4. Indicatori sentinella 2016/17 disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.
5. Verbale dell'Assemblea di CdS con gli studenti tenutasi il 13.11.2017 presso il DSU, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.
6. Verbale dell'Audizione da parte di una commissione mista Nucleo di valutazione e Presidio della Qualità svoltasi il 17.5.2017 disponibile a < <http://www.unive.it/pag/29397/>>.
7. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a < <http://www.unive.it/pag/29397/> >. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
8. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, priva di date di creazione e di ultimo aggiornamento, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14594>>.
9. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>.

## Premessa

Si indicano alcune criticità minori che emergono dai questionari degli studenti, in particolare riguardo a: rispetto degli orari, capacità di stimolare interesse, chiarezza espositiva. Si riporta inoltre il giudizio di soddisfazione complessiva. Gli studenti segnalano una criticità minore relativa alla distribuzione dei corsi di antropologia rispetto ai semestri e una relativa al coordinamento fra i syllabi delle due sedi dell'interateneo. Avanzano alcune proposte per migliorare l'offerta formativa del CdS in riferimento ai seminari e al supporto per la ricerca sul campo, elemento metodologico caratterizzante la tesi di laurea magistrale in antropologia. Si analizzano anche alcune criticità che emergono dagli indicatori sentinella.

## Analisi e proposte

1.a Dagli indicatori sentinella emerge che la velocità degli studenti nel percorso universitario è diminuita: 20,5% di laureati in corso (coorte 2012/13, media Ateneo 46,8%), 45,9% di laureati entro il 1° fuori corso (coorte 2010/11, media Ateneo 61,7%) e 58,1% (coorte 2011/12, media Ateneo 63,6); 42,3% di prosecuzione al 2° anno con almeno 40 cfu (media Ateneo 67,4% coorte 2015/16; ma si segnala un buon giudizio degli studenti sul percorso universitario, essendo 3,4 la soddisfazione complessiva dei frequentanti per a.a. 2015/16 (media Ateneo 3,2).

1.b Come evidenziato anche nella scheda di monitoraggio annuale, si nota che la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso: (2013) 59,1%; (2014) 63%; (2015) 40%, è non di molto differente da quella degli altri CdS nazionali della stessa classe: (2013) 55,4%; (2014) 60,5%; (2015) 53,8%; si divarica dalla media soprattutto il dato del 2015.

1.c Se consideriamo l'indicatore **iC22** (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso), abbiamo: (2013) 25,9%; (2014) 15%; (2015) 10,3%. Questa tendenza al fuori corso è sotto la media per area geografica e per altri CdS nazionali della stessa classe. Ciò deriva probabilmente dal fatto che la maggior parte delle tesi di laurea sono svolte all'estero e basate su una lunga ricerca etnografica. La scelta formativa di puntare su tesi di questo tipo è confermata da un alto corrispettivo in CFU: 30 per la tesi e 12 per il tirocinio (spesso coerente con la ricerca di campo). Le tesi etnografiche di campo inoltre qualificano internazionalmente gli studenti per l'accesso a programmi di dottorati molto competitivi sia in Europa che in paesi extra-europei, come attestato dalla lista dei laureati Acel attualmente dottorandi in Università italiane e stranieri (<http://www.unive.it/pag/30611/>).

1.d Che questa impostazione didattica sia apprezzata dagli studenti, ancorché tenda ad allungare di un anno il normale percorso di studi (considerando anche l'alta partecipazione a programmi Erasmus), è confermato dal dato sulla percentuale di abbandoni (**iC24**), che è minima: (2013) 4,5 %; (su 15,9 % per area geografica e 16,3 media di atenei non telematici); addirittura si riduce allo 0% nel 2014; cresce un po' nel 2015.

La CPDS rileva il trend negativo - pur in un quadro positivo di crescita del numero degli immatricolati - del dato esaminato, sia in assoluto che rispetto agli altri CdS nazionali della stessa classe. In accordo con il coordinatore e con il Collegio didattico - peraltro del tutto consapevoli della situazione - suggerisce quale possibile azione correttiva l'istituzione di uno specifico seminario laureandi per migliorare l'efficacia e la rapidità nelle procedure di preparazione della tesi, non solo per quanto riguarda la tematica teorica, ma anche per quanto riguarda l'organizzazione pratica e logistica del campo, proprio per ottimizzare il tempo dedicato a svolgere la ricerca etnografica. Anche un riequilibrio della distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre viene considerata utile al miglioramento del dato (si veda sotto punto 4).

2. Gli indicatori sentinella segnalano il 42,9 % di disoccupati in cerca di lavoro a un anno dalla laurea (20,5% media Ateneo dati Almalaurea). La CPDS suggerisce al Collegio didattico di studiare attentamente e di prendere contatto con la delegata del DSU ai Rapporti con le parti sociali, professoressa Alessandra Bucossi, per avviare dal prossimo aa. un ampio programma di consultazione delle parti sociali al fine di definire eventuali azioni correttive sulla struttura dell'offerta formativa.

3. Riguardo ai questionari degli studenti si segnalano criticità minori (giudizio medio superiore a 2,5, salvo casi indicati) in relazione al Rispetto degli orari per i seguenti insegnamenti: FM0297 *Storia sociale del gioco* (z score -2,30); LM014I *Lingua cinese classica* (z score -3,58); LM0880 *Storia del pensiero del Giappone moderno e contemporaneo* (z score -2,46); LM1030 *Storia della filosofia e delle religioni del Giappone antico* (z score -2,46). Capacità di stimolare l'interesse: LM0051 *Lingue cinese 1 mod. 1* (z score -2,34); LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -3,54, giudizio medio 2,36). Chiarezza espositiva: FM0321 *Storia delle religioni* (z score -2,02); LM005I *Lingua cinese 1 mod. 1* (z score -2,07); LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -3,43, giudizio medio 2,23); FM0045 *Diritti umani e politiche di cittadinanza sp I* (z score -3,47, giudizio medio 2,18). La soddisfazione complessiva è buona, con l'unica eccezione di LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* (z score -4,42, giudizio medio 1,77).

Si tratta di criticità da minori a medie o importanti (LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina*), queste ultime quando i giudizi critici sono comuni a più domande del questionario; si rimanda per questo al quadro C. Anche in questi casi la CPDS stabilisce di segnalarle al coordinatore del CdS e al Direttore di DSU, nonché al Direttore di DISAAM, ai rispettivi Collegi di afferenza e alla commissione didattica di DISAAM, per gli insegnamenti afferenti a quel dipartimento, affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico. Si segnala che l'insegnamento LM2310 *Storia della filosofia e delle religioni della Cina* è tenuto, nell'aa. 2017-18, da un docente differente, quindi la CPDS non ritiene necessario segnalare al Direttore di DISAAM, a cui afferisce l'insegnamento, la criticità. La situazione deve essere invece segnalata al Collegio didattico di Accl, che dovrà monitorare la situazione in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

4. Alcune criticità minori emergono dall'Assemblea di CdS con gli studenti del 13.11.2017. Gli studenti segnalano una concentrazione di corsi di antropologia (M-DEA/01) al secondo semestre rispetto al primo. La CPDS suggerisce al Collegio didattico di valutare la possibilità di riequilibrare almeno in parte il numero di insegnamenti distribuiti nei due semestri.

5. Nell'assemblea di CdS del 13.11.2017, gli studenti segnalano criticità di diverso peso relative ai syllabi di corsi tenuti all'Università di Padova, e alla lentezza della procedura di verbalizzazione cartacea degli esami sostenuti a Padova. Si tratta di problemi già più volte discussi anche tra i pro-

rettori dei due Atenei (riunione del 4.5.2016), ma al momento non risolvibili. La CPDS, d'accordo col Collegio didattico, ritiene necessario segnalare nuovamente la criticità al Direttore e alla Commissione didattica del DSU perché gli ultimi due intervengano presso i loro omologhi all'Università di Padova impegnandosi a monitorare l'andamento dell'intervento nel corso del presente Anno Accademico. La CPDS suggerisce inoltre di portare la criticità in Senato accademico, nel caso non dovesse trovare adeguata soluzione.

6. Una criticità minore deriva dal coordinamento fra i due atenei che gestiscono il corso di laurea e riguarda la sfasatura dei calendari accademici. I problemi relativi agli orari non sempre ben coordinati delle lezioni che si svolgono a Venezia e di quelle che si svolgono a Padova, segnalati in varie occasioni dagli studenti (cfr. quadro B, punti 2 e 3; quadro D, punto 2; quadro F, punto 3 di questa relazione relativa al Corso di laurea magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico, anch'esso interateneo fra Ca' Foscari e l'Università di Padova), sono stati presi in considerazione e discussi dal Collegio didattico, che in più occasioni ha sensibilizzato a tale riguardo i docenti del Corso, ma il coordinamento degli orari, sebbene affinato nel corso degli anni, difficilmente sarà mai ottimale, perché coinvolge due diversi atenei e perché la maggior parte degli insegnamenti del Corso sono inseriti anche nei piani di studi di altri corsi di laurea, ampliando ulteriormente il numero delle sovrapposizioni di cui bisognerebbe tenere conto. Come per il punto 4, la CPDS, d'accordo col Collegio didattico, ritiene necessario segnalare nuovamente la criticità al Direttore e alla Commissione didattica del DSU perché intervengano presso i loro omologhi all'Università di Padova impegnandosi a monitorare l'andamento dell'intervento nel corso del presente Anno Accademico. La CPDS suggerisce inoltre di portare la criticità in Senato accademico, nel caso non dovesse trovare adeguata soluzione.

7. Per quanto riguarda la peculiarità della ricerca sul campo ai fini del lavoro di tesi, gli studenti auspicano che si possa concretizzare la possibilità di qualche sussidio in forma di borsa di studio, dal momento che la ricerca sul campo prevede, nella maggior parte dei casi, un periodo di studio/ricerca all'estero o comunque fuori dalla propria area di residenza per almeno 3 mesi. La CPDS, in accordo con il Collegio didattico, si propone di portare questo tema all'attenzione del Direttore del DSU e della delegata del DSU ai Rapporti con le parti sociali, professoressa Alessandra Bucossi, per sviluppare con varie parti sociali coinvolte nella consultazione in merito al CdS (fondazioni, musei, ong, ecc.) progetti che possano prevedere anche un qualche forma di sostegno alla ricerca di campo.

## Corso di Studio: Filologia e Letteratura Italiana (classe FM4)

### Premessa

Dalla documentazione e dai dati presi in esame il CdS non presenta situazioni critiche di rilievo. Il giudizio complessivo restituito dai questionari somministrati agli studenti risulta decisamente positivo, con un valore medio di 3,36, lievemente superiore sia a quello dipartimentale (3,31) che a quello di Ateneo (3,17) e in leggera crescita rispetto al 3,19 dell'a.a.2015/2016. Il grado di soddisfazione complessiva espresso sui singoli insegnamenti va da un massimo di 3,87 a un minimo di 2,8. Nessun insegnamento risulta sotto la soglia critica del 2,5. La maggior parte dei valori si attesta oltre il 3. Per l'analisi delle sporadiche criticità emerse e delle proposte si rimanda ai singoli quadri: sensibilizzazione degli studenti al processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo (quadro A); aule studio e tutorato specialistico (quadro B); carico di studio, modalità d'esame, calendario degli appelli (quadro C), rispetto degli orari, organizzazione dei due percorsi di studio (quadro F).

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti a.a.2015-2016 pubblicamente disponibili in formato pdf dal 14.12.2016 a <<http://www.unive.it/pag/11021/>>
2. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016-17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017
3. Risultati del Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>
4. SUA-CdS 2017-18, schede Qualità, quadro B6 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>
5. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29397/>>
6. Questionario CdS Filologia e Letteratura Italiana promosso dalla rappresentante degli studenti, inviato alla CPSD l'8.11.2017 (campione di 20 studenti), disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>.

### Premessa

Dalla documentazione e dai dati disponibili non emergono criticità di rilievo relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per misurarne il grado di soddisfazione. Un'azione per un possibile miglioramento relativo alla sensibilizzazione degli studenti al processo di Assicurazione della Qualità viene indicata al punto 3.

### Analisi e Proposte

1. Dalla documentazione e dai dati disponibili non emergono criticità di rilievo relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per misurarne il grado di soddisfazione. Come dichiarato dalla scheda Sua- Cds 17-18 quadro B6, i dati vengono analizzati e discussi. La scheda Sua-Cds 17-18 quadro B6 riporta l'opinione degli studenti tramite un link alla pagina web del CdS. I risultati vengono divulgati ampiamente tra il corpo docente e pubblicati on line nel sito di Ateneo e nel sito del Cds: in forma sintetica Il Questionario Studenti e in forma integrale il Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi.
2. Dall'anno presente la CPSD (come del resto ciascun docente per gli insegnamenti di competenza) ha avuto la possibilità di accedere ai commenti presenti nei campi a risposta libera del Questionario degli Studenti. La lacuna segnalata nella Relazione CPSD 2016 (quadro F) risulta pertanto sanata. Si tratta di materiali numericamente ridotti, eterogenei e sostanzialmente in linea con quanto emerge dalle restanti parti del Questionario, più utili al singolo docente che a una valutazione di carattere complessivo.
3. Come già indicato nella Relazione CPSD 2016 (quadro F) sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, e istituire dei momenti di discussione e confronto sui risultati dei questionari medesimi. Il Questionario CdS Filologia e Letteratura Italiana, promosso dalla rappresentante degli

studenti e trasmesso alla CPDS l'8.11.2017, conferma del resto la scarsa informazione degli studenti in merito al processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo. La Commissione ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la corretta compilazione dei Questionari da parte degli studenti (azione già indicata nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19. Si impegna a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017. In particolare le risposte al quesito Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?
2. Risultati del Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>
3. Risultati del Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, giugno 2016, pubblicamente disponibili in formato PDF a <http://www.unive.it/pag/15921/>
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29398/>.
5. Schede dei singoli insegnamenti del CdS reperibili a partire da <http://www.unive.it/data/3803/>
6. SUA-CdS 2017\18, schede Qualità, quadro B4 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29398/>
7. Questionario CdS Filologia e Letteratura Italiana promosso dalla rappresentante degli studenti, inviato alla CPDS l'8.11.2017 (campione di 20 studenti) disponibile a <http://www.unive.it/pag/29398/>
8. Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS Filologia e Letteratura Italiana trasmesso dalla rappresentante alla CPDS il 28.11.2017 (campione di 15 studenti), disponibile a <http://www.unive.it/pag/29398/>.

### Premessa

Dalla documentazione e dai dati disponibili non emergono problematiche di rilievo. Due criticità minori relative agli spazi di studio e alle attività di tutorato, con valutazioni non inferiori alla soglia ma meno positive rispetto al contesto, sono indicate ai punti 2 e 3.

## Analisi e Proposte

1. Le risposte relative al quesito «Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?» proposto nel Questionario Studenti 2016/17 restituisce un giudizio decisamente positivo con un punteggio medio del CdS di 3,35 coincidente con quello dipartimentale e superiore a quello di Ateneo (3,16). I punteggi dei singoli insegnamenti risultano compresi tra il 3,78 e il 2,77. Due insegnamenti presentano lo z score (strumento statistico che segnala quanto la valutazione dell'insegnamento si distanzia dalla valutazione media degli insegnamenti del CdS) leggermente sotto la soglia: FM168 *Storia degli Ordinamenti nel Medio Evo* (z score -2,14, giudizio medio 2,77); FM0184 *Storia della critica d'arte* (z score -2,39, giudizio medio 2,83). Per il lieve discostarsi di tali valori dalla soglia critica, a fronte di una valutazione media decisamente alta, non si avverte la necessità di intraprendere iniziative. Altrettanto positivo è il riscontro relativo alle attività didattiche integrative: punteggio medio del CdS 3,23 in linea con quello di Dipartimento, 3,24 e di Ateneo, 3,22.
2. Il Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, maggio 2017, compilato da 72 studenti sui 147 iscritti, registra nella sezione «Strutture e attrezzature didattiche» risultati favorevoli sia per ciò che riguarda l'adeguatezza delle aule di lezione (77% di risposte positive) e delle biblioteche (80,6%), sia in merito alle piattaforme di e-learning e ai materiali didattici online (86%), sia relativamente alla qualità delle informazioni reperibili nel sito web di Ateneo (85,1%) e nel sito del CdS (78,5%). Sopra la soglia di criticità, ma meno positiva, risulta la valutazione relativa agli spazi di studio (55,6%, voto medio 2,57), in flessione rispetto al Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, giugno 2016. I sondaggi informali (Questionario CdS Filologia e Letteratura Italiana degli studenti; Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS Filologia e Letteratura Italiana) segnalano: il numero ridotto di aule studio, il frequente affollamento della Biblioteca BAUM, la carenza di punti di alimentazione elettrica per i dispositivi elettronici. La CPDS segnalerà tali criticità alla Direzione del Dipartimento perché prenda contatto in merito con la direzione della Biblioteca Baum.
3. A fronte di una valutazione complessiva degli insegnamenti ampiamente favorevole (88,6%), il Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, maggio 2017 registra in merito alle attività di tutorato specialistico il 66,7% di soddisfazione: pur essendo il dato sopra la soglia di criticità, la CPDS lo segnalerà al Collegio Didattico per le opportune riflessioni e gli eventuali interventi migliorativi.

### Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2.11.2017. In particolare, le risposte relative ai quesiti Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web e Modalità d'esame.
2. Risultati del Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi, maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>
3. Schede dei singoli insegnamenti del CdS reperibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3803/>>.
4. Pagina web del CdS <<http://www.unive.it/pag/3839/>>
5. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a

<<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>. In particolare i quadri A4a, A4b, A4c della schede sulla qualità.

6. Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS Filologia e Letteratura Italiana trasmesso dalla rappresentante alla CPDS il 28.11.2017 (campione di 15 studenti), disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>.

## Premessa

L'analisi della documentazione e dei dati non ha rilevato aspetti critici di particolare entità. Le valutazioni emerse dai questionari restituiscono una situazione decisamente positiva. Lievi criticità relative al carico di studio, alle modalità d'esame e al calendario degli esami vengono indicate ai punti 4 e 5.

## Analisi e Proposte

1. Gli obiettivi formativi del CdS risultano chiaramente espressi. Non emergono discrepanze o contraddizioni con i singoli insegnamenti che concorrono coerentemente all'acquisizione delle competenze e delle abilità esplicitate.
2. Le risposte relative al quesito «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?» restituiscono un giudizio decisamente positivo con un punteggio medio del CdS di 3,48 leggermente superiore a quello dipartimentale (3,43) e a quello di Ateneo (3,31). I punteggi dei singoli insegnamenti sono compresi tra il 3,89 e il 2,68. Due insegnamenti presentano lo z score leggermente sotto la soglia critica: FM0211 *Storia dell'arte contemporanea* (z score -2,61, giudizio medio 2,68); FM0184 *Storia della critica d'arte* (z score -2,25, giudizio medio 2,79). Per l'esiguo scarto di tali dati dalla soglia di criticità, a fronte di punteggi oltre il 2,5, la CPDS non ritiene necessario intraprendere iniziative.
3. Positiva risulta anche la valutazione relativa alla coerenza dei singoli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del Cds: punteggio medio 3,62, leggermente superiore sia rispetto a quello dipartimentale (3,57) che a quello di Ateneo (3,44). Tutti gli insegnamenti si collocano oltre il punteggio 3.
4. Una complessiva soddisfazione risulta espressa anche in merito alla proporzione tra carico di studio e numero di crediti assegnati al singolo insegnamento: punteggio medio CdS 3,13; Dipartimento 3,13; Ateneo 3,03. Due insegnamenti si collocano sotto la soglia di criticità: FM0123 *Storia dell'Arte medioevale* (z score -3,18, giudizio medio 2); FM0214 *Storia dell'Arte moderna sp* (z score -2,14, giudizio medio 2,37): si tratta di criticità rispettivamente media e minore, la CPDS farà opportuna segnalazione al Collegio Didattico perché monitori la situazione in attesa dei risultati dei Questionari del prossimo Anno Accademico.
5. Il quesito formulato nel Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi relativo all'adeguatezza di modalità e forme utilizzate dai docenti per l'accertamento delle conoscenze registra il 92,8% di risposte positive (punteggio 3,23). Tuttavia nel Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS Filologia e Letteratura Italiana (una campionatura di 15 studenti) viene formulata la proposta di articolare in maniera più ampia quelle prove d'esame che sono esclusivamente affidate all'elaborazione di tesine, associando alla stesura dell'elaborato (considerata esercizio utile) e alla sua discussione l'accertamento della conoscenza del programma svolto e della bibliografia indicata. Il quesito formulato nel Questionario di Valutazione annuale della didattica e dei servizi relativo al calendario degli esami restituisce dati migliorabili: delle 69 risposte solo 17 si collocano nella fascia "Buono" le restanti si distribuiscono tra "Accettabile" (25), "Da migliorare" (21), "Pessimo" (5). La CPDS propone una segnalazione al Collegio didattico e al Direttore del dipartimento affinché intervengano presso i docenti nella fase di preparazione del calendario degli insegnamenti, e presso l'Ateneo (ADISS-Settore calendari didattici) per gli aspetti logistici.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di Monitoraggio Annuale 2016 del CdS, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e schede degli anni precedenti, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>
2. SUA-CdS 2017\18, schede Qualità, quadro D4 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <http://www.unive.it/pag/29398/>
3. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>.

### Premessa

Non si registrano criticità in merito alla completezza e all'efficacia dell'attività di monitoraggio annuale. Gli indicatori sono stati utilizzati correttamente. Le azioni correttive proposte risultano modulate in maniera adeguata.

### Analisi e Proposte

1. L'attività di monitoraggio annuale svolta dal CdS risulta condotta in maniera accurata ed efficace con un'analisi e un utilizzo corretti dei dati a disposizione. Gli indicatori sono stati considerati in maniera opportuna. Viene dato chiaro conto di azioni correttive intraprese e relativi esiti. Rispetto alle Schede 2015-2014 il rapporto di riesame 2016 testimonia, a fronte di un generale benessere del corso, il permanere della criticità relativa al numero degli iscritti: propone e delinea un'adeguata serie di azioni correttive per aumentare l'attrattività del CdS.
2. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

1. Sito *University. L'università italiana a portata di click. Il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, <<http://www.university.it>>, in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Filologia di Ca' Foscari, disponibile a <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535791>
2. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29398/>
3. Pagina web del CdS a <<http://www.unive.it/pag/3839/>>
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvata dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>

### Premessa

Dall'analisi delle fonti da cui è possibile reperire le informazioni relative al CdS di Filologia e

letteratura italiana (FM4) non emergono criticità.

## Analisi e Proposte

1. Le informazioni relative al CdS di Filologia e letteratura italiana (FM4) fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette. La pagina web del CdS, nella sezione dedicata all'Assicurazione della qualità, riporta in maniera integrale la scheda SUA-CdS disponibile nel sito del MIUR, fornendo in questo modo agli studenti tutte le informazioni necessarie per avere un quadro chiaro e completo della struttura del CdS e dell'offerta formativa dello stesso. Le informazioni sintetiche presenti nel sito [www.university.it](http://www.university.it) forniscono un panorama completo ed esauriente della fisionomia del CdS, dando tutti i riferimenti utili per la comprensione dell'articolazione del corso stesso.

2. In riferimento alla relazione CPDS 2016, non essendo stata riscontrata in tale sede alcuna segnalazione di criticità in riferimento alla questione in oggetto, non vi sono azioni correttive precedenti di cui verificare l'efficacia.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2015/16 disponibili in formato PDF dal 14 Dicembre 2016 a <<http://www.unive.it/pag/11021/>>
2. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017
3. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmessa alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29398/>
4. Indagine Almalaurea sul laureato di oggi <http://bit.ly/2A7I6q2> e sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati <http://www.unive.it/pag/14556>
5. Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS Filologia e Letteratura Italiana trasmesso dalla rappresentante alla CPDS il 28.11.2017 (campione di 15 studenti), disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>
6. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi il 26 ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>
7. Questionario CdS Filologia e Letteratura Italiana promosso dalla rappresentante degli studenti, inviato alla CPDS l'8.11.2017 (campione di 20 studenti), disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29398/>>
8. Scheda SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale alla pagina <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29398/>
9. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29398/>

### Premessa

Si rileva una sostanziale soddisfazione nei confronti degli insegnamenti impartiti dal CdS in Filologia e letteratura italiana. Si registra una criticità relativa al rispetto degli orari (punto 1). Si segnalano alcune richieste emerse dai sondaggi informali promossi dalla rappresentanza degli studenti (punti 3 e 4).

## Analisi e Proposte

1. Secondo le informazioni raccolte dai questionari per studenti dell'anno accademico 2016/2017, la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è di 3,36 (nei questionari 2015/2016 era 3,19) e nessun insegnamento presenta valori di criticità. Si evidenzia, nel dettaglio, che gli orari dello svolgimento delle lezioni risultano rispettati, tranne nel caso dell'insegnamento FM0375 *Linguistica Indoeuropea* (z score -5,19, giudizio medio 2,6, criticità media). La chiarezza espositiva dei docenti ha un giudizio medio del 3,52; si discosta dalla soglia critica solo FM0168 *Storia degli ordinamenti nel Medio Evo* (z score -2,30, giudizio medio 2,8). Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati: la risposta "decisamente sì" è del 35,64, nettamente superiore rispetto a quella dell'Ateneo (27,69), ma in linea con quella del Dipartimento (34,15). Il giudizio medio (3,13) è equivalente a quello di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo (3,03). Per quanto riguarda la difficoltà degli insegnamenti, essi hanno un valore medio del 2,73; gli insegnamenti che risultano più difficili sono FM0039 *Dialettologia italiana*, e FM0120 *Letteratura latina sp.* Per quanto riguarda quest'ultimo insegnamento (FM0120), dall'anno corrente è stato creato un Laboratorio idoneo a fornire gli strumenti e i prerequisiti necessari per la comprensione della materia. La CPDS stabilisce di segnalare al Direttore e al Coordinatore del CdS la criticità relativa al rispetto degli orari per gli opportuni interventi in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.
2. Per una valutazione del profilo dei laureati del CdS di Filologia e letteratura italiana (FM4), si rileva dai sondaggi di Almalaurea del 2016 che il 54,8% dei laureati è "decisamente" soddisfatto del corso, seguiti da un 35,7% che ha risposto "più sì che no" al quesito e che il 76,2% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, la proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo è del 79,2%.
3. Come emerge dal Resoconto del colloquio con gli studenti del CdS successivo all'assemblea del 26 ottobre, alcuni dei 15 studenti interpellati hanno rilevato una certa disparità di livello nella preparazione di base dei diversi indirizzi di studio (medievale-rinascimentale e moderno-contemporaneo), esprimendo la necessità di una maggiore caratterizzazione del percorso moderno-contemporaneo. Si segnala inoltre la richiesta di una più ampia offerta formativa, ad esempio con una maggiore presenza di insegnamenti di letteratura comparata e di letterature straniere, anche mutuati da altri CdS. La CPDS segnalerà queste osservazioni al Collegio didattico per le opportune valutazioni ed eventuali correzioni.
4. Dall'Assemblea del CdS del 26 ottobre 2017 emerge il manifesto interesse degli studenti verso lo sbocco lavorativo dell'insegnamento, nella fattispecie in vista dell'attivazione del percorso volto all'acquisizione dei 24CFU (in discipline psicopedagogiche, antropologiche e metodologiche sull'insegnamento) necessari per l'accesso al FIT. Poiché dal Questionario Paritetica Filologia e Letteratura italiana 2017- somministrato dalla rappresentante della Commissione per il CdS dopo l'assemblea del 26 ottobre - risulta che il 60% degli intervistati ritiene che i piani di studio non siano completamente funzionali all'abilitazione all'insegnamento, la CPDS suggerisce che il Collegio didattico si impegni a fornire le indicazioni necessarie, approntando un documento online dedicato ai requisiti per l'accesso all'insegnamento che presenti una tabella con i crediti richiesti per le classi di concorso di interesse, in questo caso A-22, A-12, A-11 e A-23, in modo da facilitare gli studenti nell'acquisizione dei requisiti.

## Corso di Studio “Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico” (classe LM-5)

### Premessa

Dai documenti disponibili gli studenti si mostrano sostanzialmente soddisfatti del CdS. Emergono alcune criticità di media importanza qui evidenziate. Una potenziale criticità di livello medio potrebbe riguardare i servizi di tutorato specialistici (cfr. punto 2 del quadro B) e un'altra il calo degli iscritti (cfr. punto 6 del quadro F).

Criticità minori e medie riguardano:

1. la mancata documentazione dell'analisi approfondita dei questionari sulla soddisfazione degli studenti (cfr. quadro A, punti 1 e 2), criticità media;
2. la scarsa diffusione e completezza dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti (cfr. quadro A, punto 4);
3. la scarsa partecipazione studentesca alle assemblee docenti/studenti (cfr. quadro A, punto 3), criticità media;
4. una certa sovrapposizione negli orari delle lezioni di insegnamenti non obbligatori (cfr. quadro B, punti 2 e 3; quadro F, punto 3), criticità media;
5. varie difficoltà nel coordinamento fra Ca' Foscari e l'Università di Padova (cfr. quadro B, punti 2 e 3; quadro D, punto 2; quadro F, punto 3);
6. la mancata documentazione di analisi, da parte del Collegio didattico, dei dati forniti dall'indagine Almalaura (cfr. quadro F, punto 2) e, più in generale, l'assenza di verbali delle riunioni del Collegio stesso (cfr. quadro A, punto 1; quadro B, punto 2; quadro F, punto 2);
7. la scarsità di dati sulla soddisfazione degli studenti per le attività di tirocinio (cfr. quadro F, punto 2);
8. la scarsa specificità dell'insegnamento di *Diritto amministrativo* (cfr. quadro F, punto 4);
9. l'opportunità di verificare l'efficacia dell'insegnamento di *Governo delle organizzazioni culturali* (cfr. quadro F, punto 1);
10. la scarsità di attività pratiche negli insegnamenti (cfr. quadro F, punto 5).

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2015/16, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 14 Dicembre 2016 a <<http://www.unive.it/pag/11021/>>.
2. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati solo il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo “libero”.
3. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi l'11 Ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 Novembre 2017 e disponibile a

<<http://www.unive.it/pag/29403/>>.

4. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
5. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, priva di date di creazione e di ultimo aggiornamento, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14594>>.
6. Rapporto di riesame 2015, approvato dal Collegio didattico il 13 Novembre 2015 e dal Comitato per la didattica del Dipartimento di studi umanistici il 16 Novembre 2015, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
7. Rapporto di riesame 2016, elaborato dal Collegio didattico a seguito della riunione effettuata l'11 Ottobre 2017 alla presenza della rappresentante degli studenti del Corso di laurea, trasmesso alla CPDS il 29 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
8. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
9. Verbali dei Consigli del Dipartimento di Studi umanistici già approvati, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/16319/>>. Alla data di stesura del presente testo (1 Dicembre 2017) sono presenti a tale indirizzo quelli delle riunioni svoltesi fino al 19 Aprile 2017.

## Premessa

L'analisi e la discussione dei risultati provenienti dai questionari sulla soddisfazione degli studenti sono state oggetto dei lavori della CPDS, mentre dai documenti disponibili non risultano recenti analisi di tali dati condotte in altre sedi. Si raccomandano una maggiore completezza e diffusione dei dati relativi ai questionari stessi e una maggiore pubblicizzazione delle assemblee fra docenti e studenti del Corso.

## Analisi e Proposte

1. Nei documenti disponibili (dai quali mancano però i verbali del Collegio didattico) non risultano recenti analisi e discussioni approfondite (a livello dei singoli insegnamenti e dei loro vari aspetti presi in considerazione) relative ai questionari sulla soddisfazione degli studenti, ma sono presenti solo brevi accenni al gradimento complessivamente positivo del Corso di laurea. Dalla Relazione annuale 2016 della CPDS risulta che tali analisi e discussioni sono state effettuate nel 2016 in sede di Collegio didattico e di Commissione didattica del DSU.
2. In particolare la SUA 2017/18 non riporta le opinioni degli studenti, ma si limita a spiegare le modalità con cui l'ateneo, a partire dal 1991 fino al 2017, ha gestito la raccolta e l'utilizzo delle loro opinioni. L'unico riferimento alle opinioni degli studenti dello specifico corso di laurea è un link alla pagina web ad accesso pubblico, non datata, intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione* <<http://www.unive.it/pag/14594>>, che riporta una breve intervista a una studentessa del corso e i link a vari documenti, fra cui i risultati sintetici dei questionari studenti dell'anno accademico 2015/16 relativi sia al singolo corso di laurea che all'intero ateneo. Si tratta di una criticità minore, risolvibile già dal prossimo anno a condizione che vengano inviati in tempo utile al Collegio didattico i risultati analitici completi dei questionari studenti del corso di laurea e dal Collegio didattico (che dovrebbe analizzarli e sintetizzarli nella prossima SUA).
3. Una occasione particolarmente adatta per illustrare e discutere i questionari (e per raccogliere ulteriori suggerimenti dagli studenti) sarebbero le assemblee docenti/studenti del corso di laurea. Dall'unico verbale di tali riunioni pervenuto alla CPDS risulta però che all'assemblea tenutasi l'11 Ottobre 2017 ha partecipato un solo studente (che ha avanzato varie osservazioni e proposte a cui i docenti presenti hanno fornito adeguate risposte), senza che i questionari venissero neppure no-

minati. Questa situazione, che nel caso specifico si spiega con l'assenza dell'interlocutore privilegiato, cioè la componente studentesca, si configura come criticità importante perché sintomo di una scarsa consapevolezza da parte degli studenti delle finalità dei questionari e del ruolo degli studenti nel processo di miglioramento della qualità (criticità già segnalata nella Relazione CPDS 2016, quadro F). Come già indicato dalla Commissione, sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, aggiungendo in particolare indicazioni relative al "campo libero" che suggeriscano come utilizzarlo in modo propositivo. La CPDS, consapevole che l'articolazione delle domande non è modificabile da parte dell'Ateneo, essendo stabilita da ANVUR, e che è in corso la revisione sia delle domande sia delle forme di somministrazione dei questionari, ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la loro corretta compilazione da parte degli studenti (azione già indicata nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19. Si impegna a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto. Su tale specifica criticità del CdS (la scarsa partecipazione di studenti), non facilmente superabile, la CPDS suggerisce inoltre:

- a) Il Collegio didattico potrebbe convocare la prossima assemblea in concomitanza o contiguità con una delle lezioni solitamente più frequentate del corso, pubblicizzandola anche inviando uno specifico mail con almeno un mese di anticipo alle caselle email istituzionali di tutti gli studenti del corso e invitando tutti i docenti del corso a pubblicizzare l'assemblea durante le loro lezioni. In tali occasioni si potrebbe anche pubblicizzare la casella e-mail (probabilmente quella del coordinatore del collegio didattico) a cui gli studenti potrebbero in qualsiasi momento inviare suggerimenti, critiche e richieste sulla didattica.
- b) Il rappresentante degli studenti del corso e la componente studentesca del corso nella CPDS potrebbero coinvolgere e motivare alla partecipazione i propri compagni attraverso la pagina Facebook del corso di laurea e in occasione di lezioni o altri momenti della vita universitaria.

4. Per facilitare la conoscenza e la discussione dei risultati dei questionari il Presidio di qualità potrebbe anche valutare la possibilità, già a partire dai prossimi mesi, di:

- a) Prevedere la possibilità per i docenti con dati "critici" (che andrebbero preavvertiti con almeno un mese di anticipo) di aggiungere nei dati analitici dei questionari degli studenti un campo con possibili spiegazioni e contestualizzazioni di tali risultati.
- c) anticipare la data di pubblicazione nell'area ad accesso pubblico del sito dell'Ateneo dei risultati sintetici dei questionari, di cui, al 1 Dicembre 2017, sono disponibili a <<http://www.unive.it/pag/11021/>> solo quelli relativi all'anno accademico 2015/16 e ai precedenti.

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservata-

mente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati solo il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel “campo libero”, in particolare la domanda sul materiale didattico.

2. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>.
3. Risultati del questionario annuale via web 2015 sulla didattica e sui servizi, Giugno 2016, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 27 Giugno 2016 a <http://www.unive.it/pag/15921/>.
4. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29403/>, in particolare i quadri B4 e B6 delle schede sulla qualità.
5. Rapporto di riesame 2015, approvato dal Collegio didattico il 13 Novembre 2015 e dal Comitato per la didattica del Dipartimento di studi umanistici il 16 Novembre 2015, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
6. Rapporto di riesame 2016, elaborato dal Collegio didattico a seguito della riunione effettuata l'11 Ottobre 2017 alla presenza della rappresentante degli studenti del Corso di laurea, trasmesso alla CPDS il 29 Novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
7. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
8. Schede personali dei docenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/4014/>.
9. Schede dei singoli insegnamenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/3989/>.

## Premessa

Dai dati disponibili emerge una sola possibile criticità rilevante, da verificare, relativa ai servizi di tutorato specialistico. Si raccomanda, inoltre, di potenziare i corsi online.

## Analisi e Proposte

**1.** Dai dati disponibili risulta che materiali e ausili didattici sono adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento. Il materiale didattico fornito dai docenti del Corso di laurea è stato valutato positivamente dagli studenti con un punteggio medio, nel 2016/17, di 3,31 (rispetto al 3,16 della media di Ateneo e al 3,35 della media di Dipartimento) e a nessun docente è stato attribuito un punteggio inferiore a 2,70. Il questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi, somministrato a tutti gli studenti di Ca' Foscari eccetto le matricole e a cui hanno risposto 37 studenti del Corso di laurea SGPAB su 65 iscritti non neoimmatricolati ha espresso, per tale Corso di laurea, una percentuale di valutazioni positive oscillante dal 69,2% al 100% a seconda delle specifiche domande. Positive risultano anche altre valutazioni rilevate dal questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi: 91,7% per il sito web di ateneo, 85,7% per quello del corso di studi, 86,1% per il carico di studio, 85,7% per gli orari degli esami e delle lezioni, 82,9% per la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, 69,4% per il tempo lasciato allo studio individuale, 100% per la valutazione degli esami da parte dei docenti. Ampiamente sufficiente, anche se leggermente meno positiva, è risultata, nello stesso questionario, la valutazione del coordinamento fra gli argomenti trattati nei vari insegnamenti (58,3%).

**2.** Il questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi ha rilevato solo due criticità, una minore relativa alle sovrapposizioni fra insegnamenti (per la quale, anche dal punto di vista delle possibili soluzioni, si rinvia al punto 3 del quadro F) e una media relativa alle attività di tutorato.

**2.a** Su 36 risposte alla domanda “L’articolazione dell’orario degli insegnamenti dell’anno accademico appena conclusosi ha creato difficoltà in termini di sovrapposizioni?” ha ottenuto 22 risposte

positive (pari al 61%), di cui però solo 16 (pari al 44,4%) relative a studenti che dichiarano di frequentare tutti insegnamenti dello stesso anno e dello stesso corso di studi e 6 fornite da studenti che invece dichiarano di frequentare anche insegnamenti di anni e corsi diversi.

**2.b** Delle 36 risposte alla domanda “E’ complessivamente soddisfatto delle attività di tutorato specialistico erogate nelle sedi dei corsi di laurea” solo il 25% (rispetto al 76,5% a livello di Ateneo e il 75,2% a livello di Dipartimento) sono state positive (con una valutazione media pari a 2, contro il 2,89 di Ateneo e il 2,87 di Dipartimento), evidenziando una probabile criticità di livello medio che, nella documentazione disponibile (che però non include i verbali del Collegio didattico) non risulta ancora affrontata dal Collegio didattico, anche perché emersa in modo preoccupante solo molto recentemente, in un documento disponibile solo dal 19 Giugno 2017. Infatti nel questionario dell’anno precedente la valutazione dei servizi di tutorato specialistici, pur non brillante, era comunque stata sufficiente, in quanto su 37 risposte i voti positivi erano stati il 50%, con una valutazione media pari a 3,00. Trattandosi di una potenziale criticità di livello medio e in fase di aggravamento la Commissione raccomanda al Collegio didattico un supplemento di indagine, in modo da poter eventualmente valutare le possibili soluzioni di tale problema.

**3.** Come risulta dalla maschera di ricerca disponibile a <<http://www.unive.it/data/5252/>> solo un insegnamento del Corso (FM0410 *Filosofia dell’informazione e del documento*) viene attualmente erogato in modalità integralmente online tramite la piattaforma e-learning Moodle e nessun corso viene gestito in modalità “blended”. Incrementare (con modalità da definire a cura del Collegio didattico, del Comitato per la didattica del Dipartimento di studi storici e del Delegato del Rettore per l’elearning) gli insegnamenti online e blended potrebbe contribuire a ridurre la criticità rappresentata dalla difficoltà di armonizzare completamente gli orari di insegnamenti appartenenti a due atenei e a vari corsi di laurea (cfr. punto 3 del quadro F e punto 2 del quadro B).

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all’anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati solo il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo “libero”, in particolare le domande sulle modalità degli esami e sulla coerenza rispetto al sito web.
2. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>, in particolare i quadri A4a, A4b, A4c e B6 delle schede sulla qualità.
3. Pagine web del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/pag/4023/>>.
4. Schede personali dei docenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/4014/>>.
5. Schede dei singoli insegnamenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3989/>>.
6. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>.

### Premessa

Dai dati disponibili non emerge alcuna criticità relativa agli obiettivi di apprendimento e ai corri-

spondenti metodi di accertamento.

## Analisi e Proposte

1. Dai questionari degli studenti non emergono criticità relative né al modo in cui i docenti hanno anticipato le modalità degli esami né alla coerenza fra lo svolgimento degli insegnamenti e la loro descrizione sul sito web del Corso di laurea. La valutazione degli studenti ha oscillato, nel 2016/17, da 3,0 a 3,92 per ciascun insegnamento (con una media complessiva del 3,49 rispetto a quella del 3,57 del Dipartimento di studi umanistici e del 3,44 dell'Ateneo) rispetto al primo aspetto e da 2,91 a 3,85 per ciascun insegnamento (con una media complessiva del 3,40 rispetto a quella del 3,43 del Dipartimento di studi umanistici e del 3,31 dell'Ateneo) rispetto al secondo.
2. Non emergono criticità dai risultati del questionario annuale 2016 sulla didattica e sui servizi neppure relativamente alla congruenza tra i contenuti formativi dei corsi seguiti e i corrispondenti CFU acquisiti (29 risposte positive su 36), alla adeguatezza del calendario degli esami (24 risposte positive su 36) e all'adeguatezza delle modalità utilizzate dai docenti per la valutazione (36 risposte positive su 36).
3. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e la loro coerenza complessiva appaiono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea. Per quanto riguarda la professionalizzazione dei laureati al fine del loro inserimento nel mercato del lavoro sarebbe auspicabile una maggiore percentuale di insegnamenti "tecnici", peraltro richiesta anche dallo studente che ha partecipato all'assemblea dell'11 Ottobre 2017 (cfr. punto 3 del quadro A), ma (come ricordato anche dalla coordinatrice del collegio didattico nel verbale della stessa assemblea) non è possibile, a tale riguardo, contravvenire alle rigide tabelle ministeriali vigenti.
4. Le schede dei singoli insegnamenti disponibili sul sito web del Corso di laurea sono chiare ed esaustive, e i testi da studiare sono adeguati rispetto ai CFU, almeno per quanto è stato possibile accertare con un campionamento di 10 insegnamenti (su 40 presenti sul sito) offerti da 10 diversi docenti (su 28 presenti sul sito).

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Rapporto di riesame 2014, approvato dal Collegio didattico il 28 Novembre 2014 e dal Consiglio del Dipartimento di studi umanistici il 29 Ottobre 2014, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
2. Rapporto di riesame 2015, approvato dal Collegio didattico il 13 Novembre 2015 e dal Comitato per la didattica del Dipartimento di studi umanistici il 16 Novembre 2015, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
3. Rapporto di riesame 2016, elaborato dal Collegio didattico a seguito della riunione effettuata l'11 Ottobre 2017 alla presenza della rappresentante degli studenti del Corso di laurea, trasmesso alla CPDS il 29 Novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
4. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi l'11 Ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 Novembre 2017 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>.
5. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a

<<http://ava.miur.it>> e pubblicamente a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>. In particolare il quadro D4 delle schede sulla qualità.

## Premessa

Dalla documentazione consultata non risultano criticità significative da rilevare.

## Analisi e Proposte

1. Dal monitoraggio annuale documentato dai rapporti di riesame risultano effettivi ed efficaci interventi correttivi, in particolare per quanto riguarda il numero di immatricolati. Nel rapporto di riesame 2016 si rileva che le azioni intraprese stanno avendo esiti positivi e che quindi si ritiene opportuno continuare sulla stessa strada.

2. Alcuni problemi relativi al coordinamento fra i due atenei che gestiscono il corso di laurea (peraltro documentati anche nel verbale dell'assemblea docenti/studenti dell'11 Ottobre 2017 e nel quadro E della Relazione 2016 della CPDS, oltre che in vari punti della presente relazione: quadro B, punti 2 e 3; quadro F, punto 3) erano già segnalati nel rapporto di riesame 2015, relativo all'anno accademico 2014/15. Nel rapporto di riesame 2016 non vengono segnalate criticità relative all'armonizzazione con l'Università di Padova, benché esse, a giudicare dal summenzionato verbale, parrebbero non essere state completamente risolte.

3. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.

### Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## Elenco dei documenti consultati

1. Pagina web del corso di laurea in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico <<http://www.unive.it/pag/4023/>>.
2. SUA 2016/2017 e 2017/18, disponibili (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
3. Sito *University. L'università italiana a portata di click. Il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, <<http://www.university.it>>, in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico di Ca' Foscari, disponibile a <<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535790>>.

## Premessa

Dai documenti disponibili non emergono criticità.

## Analisi e Proposte

Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo; la pagina web del CdS e University riportano le informazioni della SuA in maniera coerente ed esaustiva. Non si sono riscontrate criti-

cità su cui intervenire.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2015/16, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 14 Dicembre 2016 a <<http://www.unive.it/pag/11021/>>.
2. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017 e integrati solo il 5 Dicembre 2017 con le risposte inserite dagli studenti nel campo "libero".
3. Verbale dell'assemblea docenti/studenti del Corso di laurea, tenutasi l'11 Ottobre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 9 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
4. SUA 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, relativo alle opinioni degli studenti.
5. Pagina web ad accesso pubblico del Corso di laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, priva di date di creazione e di ultimo aggiornamento, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14594>>.
6. Rapporto di riesame 2015, approvato dal Collegio didattico il 13 Novembre 2015 e dal Comitato per la didattica del Dipartimento di studi umanistici il 16 Novembre 2015, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
7. Rapporto di riesame 2016, elaborato dal Collegio didattico a seguito della riunione effettuata l'11 Ottobre 2017 alla presenza della rappresentante degli studenti del Corso di laurea, trasmesso alla CPDS il 29 Novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
8. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>.
9. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>.
10. Report sull'andamento dei tirocini 2012-2016, aggiornato ad Aprile 2017 e disponibile nella sezione *Lo stage valutato da studenti e aziende* della pagina web del CdS *Opinioni degli studenti e occupazione*, a <<http://www.unive.it/pag/14594>>.
11. Indagine Almalaurea 2017, <<http://www.almalaurea.it>>, in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico di Ca' Foscari, disponibile a <[http://www2.almalaurea.it/cgi-asp/pdfConverter/PDFPrint\\_ISO8859\\_1.aspx](http://www2.almalaurea.it/cgi-asp/pdfConverter/PDFPrint_ISO8859_1.aspx)>;
12. Indicatori sentinella 2016/17 disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29403/>>

### Premessa

Né dai questionari degli studenti né dalle altre fonti disponibili emergono ulteriori criticità particolarmente gravi, se non quelle relative all'auspicabilità di una maggiore armonizzazione con l'Università di Padova, alla scarsità di attività pratiche, alla scarsa specificità dell'insegnamento di Diritto amministrativo e all'opportunità di monitorare e analizzare maggiormente le attività di tirocinio.

### Analisi e Proposte

1. Dai dati disponibili sui questionari somministrati agli studenti non emergono criticità importanti relativamente agli insegnamenti del Corso di laurea. La soddisfazione complessiva media da parte

degli studenti per gli insegnamenti è stata 3,12 (contro una media generale dell'area umanistica di 3,30) nel 2015/16 e 3,22 (contro una media generale del dipartimento di 3,31) nel 2016/17. Gli unici insegnamenti con soddisfazione complessiva inferiore a 2,5 sono stati nel 2015/16 FM0287 *Pa-leografia documentaria* (con 1,75 e risultati del 2016/17 assenti, probabilmente perché i questionari compilati sono stati meno di 5) e FM0040 *Diplomatica SP* (con 2,17 e risultati del 2016/17 assenti perché l'insegnamento non era attivo); nel 2016/17 quello di EM3E03 *Governo delle organizzazioni culturali* (z score -2,56, con 2,10, ma con 2,80 nel 2015/16). La CPDS stabilisce di segnalare tali casi critici al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

Anche rispetto ai quesiti relativi ad aspetti specifici degli insegnamenti (accessibili alla CPDS solo per il 2016/17) pochissimi sono stati i valori inferiori a 2.5 (FM0389 *Lineamenti di biblioteca digitale* con 2,20 e EM3E03 *Governo delle organizzazioni culturali* con 2,09 rispetto alla capacità di stimolare interesse; EM3E03 *Governo delle organizzazioni culturali* con 2,28 rispetto alla chiarezza espositiva; EM3E03 *Governo delle organizzazioni culturali* con 2,20 rispetto al carico di studio). I suggerimenti avanzati dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti si sono concentrati soprattutto sull'area economica (AM0006 *Competency lab*, e EM3E01 *Diritto internazionale ed europeo dei beni culturali*), chiedendo di alleggerire il carico didattico, di aumentare l'attività di supporto didattico, di fornire più conoscenze di base e di inserire prove d'esame intermedie).

Nel campo "libero" del questionario le uniche critiche omogenee e quantitativamente rilevanti sono state quelle relative all'insegnamento EM3E03 *Governo delle organizzazioni culturali*, che essendo anche stato quello che più spesso ha ottenuto punteggi bassi su vari aspetti, rappresenta una criticità media meritevole di approfondimento da parte del Collegio didattico. La CPDS stabilisce di segnalare questo caso al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico, mentre non ritiene necessario proporre alcuna altra verifica su altri insegnamenti, trattandosi di criticità minori.

**2.** Dai dati dell'indagine Almalaurea, riferiti ai laureati nell'anno solare 2016, risulta una soddisfazione complessiva del corso di laurea e il 100% degli intervistati si iscriverebbero di nuovo al CdS. Emergono anche una buona regolarità negli studi da parte degli studenti del CdS e un loro giudizio positivo sul bilanciamento del carico di studio.

**2.a** Dai dati Almalaurea (indagine 2016 riferita a 18 intervistati a un anno dalla laurea) si evince che il 60% degli intervistati lavora nel settore Istruzione e ricerca; il 50% ritiene utile la laurea magistrale per lo svolgimento del proprio lavoro e il 20% la considera fondamentale. La formazione professionale acquisita all'università risulta per il 40% degli intervistati molto adeguata, per il restante 60% viene ritenuta per la metà poco adeguata e per l'altra metà per niente adeguata. Lo stesso trend si rileva anche per l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: il 40% afferma un utilizzo elevato, il 30% in misura ridotta e il restante 30% non le utilizza per niente. Tali risultati possono essere confrontati con quelli forniti dagli studenti intervistati a tre anni dalla laurea: per l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea il 66,7% afferma di usarle in misura elevata e il 33,3% in misura ridotta; il 66,7% ritiene poco adeguata la formazione professionale acquisita all'università e il 33,3% la ritiene molto adeguata. Il 66,7% ritiene utile la laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa e per il 33,3% è fondamentale.

**2.b** Dai dati dell'indagine Almalaurea e dal report sull'andamento dei tirocini dal 2012 al 2016 non si hanno dati sufficienti per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti per suddetta attività. Si tratta di una criticità minore, risolvibile a partire dal prossimo anno accademico da parte di chi gestisce tali indagini con l'inserimento di domande relative al grado di soddisfazione nei confronti dello stage svolto.

**2.c** I dati forniti dall'indagine Almalaurea andrebbero analizzati nel dettaglio dal Collegio didattico

in modo tale da intervenire al meglio sul CdS e, come previsto dalla SUA, coinvolgere i principali interlocutori dell'ambito archivistico e bibliografico. Si tratta di una criticità minore, risolvibile a partire dal prossimo anno accademico affrontando tali argomenti nelle riunioni del Collegio didattico e documentandone gli esiti nei relativi verbali, allo stato attuale non disponibili.

**3.** I problemi relativi agli orari non sempre ben coordinati delle lezioni che si svolgono a Venezia e di quelle che si svolgono a Padova, segnalati in varie occasioni dagli studenti e riportati in diversi dei documenti citati (cfr. anche sopra il quadro B punto 2; cfr. inoltre il quadro F punti 4-5 della sezione di questa relazione relativa al Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale, etnologia e etnolinguistica, anch'esso interateneo fra Ca' Foscari e l'Università di Padova), sono stati presi in considerazione e discussi dal Collegio didattico, che in più occasioni ha sensibilizzato a tale riguardo i docenti del CdS e il Direttore del DSU; ne è informato anche il Presidio della qualità. Tuttavia il coordinamento degli orari, sebbene affinandosi nel corso degli anni, difficilmente sarà mai ottimale, perché coinvolge due diversi atenei e perché la maggior parte degli insegnamenti del Corso sono inseriti anche nei piani di studi di altri corsi di laurea, ampliando ulteriormente il numero delle sovrapposizioni di cui bisognerebbe tenere conto. La CPDS ritiene in ogni caso questa criticità minore, in quanto non coinvolge insegnamenti obbligatori. Ulteriori problemi di coordinamento fra Ca' Foscari e l'Università di Padova (relativi ad esempio ai diritti di accesso alle mense e alle biblioteche) sono stati segnalati dalla coordinatrice del Corso di laurea ai soggetti competenti, ma la loro soluzione esula dalle possibilità del Collegio didattico. La CPDS, d'accordo col Collegio didattico, ritiene necessario segnalare nuovamente la criticità al Direttore e alla Commissione didattica del DSU perché gli ultimi due intervengano presso i loro omologhi all'Università di Padova impegnandosi a monitorare l'andamento dell'intervento nel corso del presente Anno Accademico. La CPDS suggerisce inoltre di portare la criticità in Senato accademico, nel caso non dovesse trovare adeguata soluzione.

**4.** Come rilevato dalla studentessa presente all'assemblea studenti-docenti del CdS, e dai questionari degli studenti alla voce "difficoltà della materia" e "interesse per gli argomenti trattati", una criticità minore da rilevare riguarda l'insegnamento di FM3005 *Diritto amministrativo*, svolto presso l'Università di Padova, che non risulta sufficientemente specifico per l'ambito archivistico e bibliotecario. Come risulta dal verbale di tale assemblea, il Collegio didattico è già orientato a "rivedere gli insegnamenti proposti nell'ambito delle discipline giuridiche, magari proponendo un programma d'esame più mirato alla laurea magistrale, in particolare per l'insegnamento di diritto amministrativo". La CPDS condivide l'opportunità di questa azione che deve essere intrapresa dal Coordinatore del Collegio didattico.

**5.** Si riscontra infine una criticità minore relativa alla scarsità di attività ed esercitazioni pratiche, emersa sia durante l'assemblea studenti-docenti del CdS che nel Questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, nel quale, su 36 rispondenti, 19 affermano di non aver mai svolto attività pratiche, mentre i 17 studenti che hanno risposto positivamente si riferiscono ad attività quali seminari (9), applicazioni informatiche (3), esercitazioni (3), laboratori (1), applicazioni linguistiche (1). Dal verbale dell'assemblea docenti/studenti dell'11 Ottobre 2017 risulta che, in tale occasione, la prof.ssa Raines ha suggerito "di fare delle ore di laboratorio oltre alle ore teoriche, sensibilizzando i docenti a svolgere delle lezioni 'più pratiche' magari portando gli studenti nella biblioteca della Querini-Stampalia." La CPDS segnalerà questa criticità al Collegio didattico suggerendo di verificare con tutti i docenti del Corso di laurea se sussistono le condizioni logistiche per riceverlo.

**6.** Gli indicatori sentinella 2016/17 (forniti alla CPDS solo pochi giorni prima dell'ultimazione della presente relazione, talvolta privi di confronto con quelli relativi ai precedenti anni accademici e talvolta comunque inconfrontabili perché relativi solo a una parte dell'ultimo anno o perché estratti con criteri diversi da quelli degli anni precedenti, rendendone difficile sia la valutazione che l'integrazione con le analisi già stilate e discusse) sembrerebbero mostrare, pur con tali notevoli limiti:

- a) un notevole calo degli immatricolati (16 nel 2016/17, ma con dati risalenti al 9 Marzo 2017, rispetto ai 24 del 2015/16 e alla media di 26 per anno del triennio 2013/15);
- b) una percentuale di studenti che passano al secondo anno di corso con almeno 40 CFU del 67,4%, in linea con quelle degli altri CdS del DSU (che oscillano dal 42,3% al 78,5%);
- c) una percentuale di abbandoni dello 0%;
- d) una percentuale di laureati entro il primo anno fuori corso del 61,1%, leggermente inferiore a quelle dei due anni precedenti (61,7% e 63,6%), ma relativa solo a due sessioni di laurea;
- e) una percentuale di laureati nel 2014 che non lavorano e che stanno cercando lavoro ad un anno della laurea del 20,5% in linea con quelle degli altri CdS del DSU (che oscillano dal 10,5% al 47,2%).

Da tali indicatori potrebbe quindi emergere come potenziale criticità di livello medio solo il calo degli immatricolati. Il Collegio didattico sta già monitorando e cercando di contrastare, come documentato dal Rapporto di riesame 2016. La CPDS monitorerà a sua volta, in accordo con Collegio didattico, l'andamento delle iscrizioni.

## Corso di Studio: Storia dal medioevo all'età contemporanea (classe LM-84)

### Premessa

Dai documenti disponibili non risultano gravi criticità e gli studenti si sono dimostrati, secondo gli indici di valutazione, piuttosto soddisfatti del CdS. Criticità minori, emerse dal confronto tra i dati forniti dai documenti consultati e elementi riscontrati prevalentemente nel corso di colloqui informali con gli studenti, riguardano:

1. la scarsa consapevolezza dell'esistenza dei servizi di tutorato specialistici che, però, si attestano su un punteggio di gradimento molto positivo da parte degli studenti (cfr. Quadro B);
2. una scarsa consapevolezza da parte degli studenti dei processi di AQ di Ateneo, in particolare delle funzioni svolte da tutor, rappresentanti paritetica, rappresentanti AQ, ecc.);
3. la scarsa partecipazione degli studenti a momenti di confronto nelle opportune sedi: assemblee degli studenti, assemblee del corso di studi (cfr. Quadro A);
4. dai questionari studenti sui singoli insegnamenti non emergono criticità relativamente alla soddisfazione complessiva (cfr. Quadro F punto 1), mentre poche e lievi criticità emergono relativamente a specifiche domande sugli insegnamenti (cfr. Quadro F punti 2-4).

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS in formato Excel il 2.11.2017.

2. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29401/>> (cfr. B6, opinioni degli studenti).
3. Pagina web del Corso di laurea <<http://www.unive.it/pag/3960/>>.
4. Pagina web del corso ad accesso pubblico intitolata *Opinione degli studenti e occupazione* a <<http://www.unive.it/pag/14590/>>.
5. Relazione annuale CPDS 2016 a <<http://www.unive.it/pag/29401/>>.
6. Rapporto di riesame 2016, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29401/>>.
7. Verbali dei consigli del Dipartimento di Studi umanistici già approvati e da approvare, disponibili a <<http://www.unive.it/pag/16319/>> (ultima data disponibile 19 aprile 2017), e in Area riservata (con username e password) per le riunioni successive al mese di aprile 2017.
8. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29401/>>.

## Premessa

Dai dati a disposizione non emergono criticità di rilievo in merito alla gestione dei questionari degli studenti. I questionari appaiono un ottimo strumento per monitorare la didattica, a maggior ragione a seguito dell'introduzione sperimentale a partire dall'a.a. 2016/17 di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in tempo reale, che consente al docente di avere un feedback tempestivo sulle eventuali criticità (come indicato nella SUA 2017/18, quadro B6). Si suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari. Sarebbe inoltre auspicabile creare dei momenti di discussione dei dati con gli studenti.

## Analisi e Proposte

1. Dall'a.a. 2016/17, attraverso Pentaho, i docenti possono visualizzare autonomamente i risultati dei questionari nella propria area riservata relativi ai loro corsi, controllando per ciascuno i giudizi e i commenti degli studenti. I dati aggregati sono disponibili alla pagina *Opinioni degli studenti e occupazione* <http://www.unive.it/pag/14590/>. I dati provenienti dai questionari studenti sono stati analizzati con attenzione dai membri della CPDS. Il Consiglio di dipartimento ha discusso la relazione della CPDS 2016, come risulta dal verbale del 25 ottobre 2017. Occorre tuttavia promuovere iniziative volte ad incrementare strutturalmente il confronto tra docenti e studenti, (la cui mancanza si configura come criticità media); tale confronto si è rivelato fondamentale nella individuazione e pianificazione di ulteriori interventi migliorativi. La CPDS si impegna a sollecitare in tal senso il Collegio didattico del CdS, la giunta del DSU e il comitato della didattica del DSU, per assicurare l'efficacia delle iniziative intraprese. La commissione ha già sollecitato i collegi didattici a programmare almeno un'altra assemblea degli studenti prima del termine dell'aa. 2017-18 e a organizzare assemblee dei docenti del CdS.
2. Da colloqui tra studenti e i loro rappresentanti nella CPDS e dall'assemblea del 7 novembre 2017 emergono criticità circa la struttura dei questionari (si richiede anche agli studenti non-frequentanti di compilare domande relative alle aule utilizzate e alle caratteristiche dell'insegnamento dei docenti, falsando così, almeno in parte, i risultati dei questionari). Si fa rile-

vare inoltre che non tutte le criticità esistenti possono essere ricondotte e/o desunte dalle risposte dei questionari. La CPDS, consapevole che l'articolazione delle domande non è modificabile da parte dell'Ateneo, essendo stabilita da ANVUR, e che è in corso la revisione sia delle domande sia delle forme di somministrazione dei questionari, ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la loro corretta compilazione da parte degli studenti (azione già indicata nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19.

3. Come già indicato nella Relazione CPSD 2016 (quadro F) sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni nel processo di miglioramento della qualità, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, e istituire dei momenti di discussione e confronto sui risultati dei questionari medesimi. Come già indicato nella Relazione CPSD 2016 (quadro F) sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, aggiungendo in particolare indicazioni relative al "campo libero" che suggeriscano come utilizzarlo in modo più propositivo. La CPDS si impegna inoltre a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti a.a. 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità (cfr. domanda "Il materiale didattico è adeguato alla materia?")
2. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, disponibili in formato pdf dal 19.6.2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>
3. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente, in forma ridotta, su <http://www.unive.it/pag/29368/>, in particolare i quadri B4 e B6 delle schede relative agli indici di qualità
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29368/> ;
5. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile dal ?????? a <<http://www.unive.it/pag/29401/>>.

### Premessa

Il grado di soddisfazione riguardo ad aule, materiali didattici e servizi di tutorato risulta in media alto, con voti medi che oscillano tra 3 e 3,28. Si segnala tuttavia una scarsa utilizzazione da parte

degli studenti delle piattaforme di e-learning e dei materiali didattici on-line, strumenti che andrebbero potenziati.

## Analisi e Proposte

1. Gli spazi destinati alla docenza e allo studio sono stati giudicati in modo positivo dagli studenti, con una percentuale di valutazioni positive per le voci relative alle strutture e alle attrezzature didattiche oscillante tra il 74,5% (quesito: “È complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca’ Foscari?”, voto medio 3 contro 2,76 media di ateneo) e il 100% (“Le aule e i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguate?”); il voto medio sulle attrezzature didattiche è 3,08 (media di ateneo 2,88).

2. La valutazione è ugualmente positiva prendendo in considerazione il materiale didattico *on-line* (Materiali ISA, in corso di adeguamento rispetto alla necessità della nuova piattaforma *Moodle* adottata dall’ateneo) e la piattaforma *e-learning*: entrambi ottengono un voto medio pari a 3,07. Si segnala però una scarsa utilizzazione di questi strumenti di studio: alla domanda “Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?” il 39,6% dichiara di non averle mai utilizzate. Per risolvere la criticità minore si propone una segnalazione al Collegio didattico affinché intervenga anzitutto per sensibilizzare i colleghi docenti ad un uso sistematico dei materiali didattici on-line, che dovrebbero essere parte integrante dell’insegnamento, nonché per potenziare l’accesso degli studenti a questo strumento.

3. Il 70% degli studenti si dichiara pienamente soddisfatto dei servizi di tutorato specialistico assegnando una votazione media di 2,80, di poco inferiore a quella media di ateneo. Pur non emergendo alcuna vera e propria criticità, la CPDS segnalerà al Collegio didattico l’opportunità di potenziare il ruolo del tutor specialistico favorendo l’accesso degli studenti a questo servizio anche attraverso l’erogazione di i corsi in modalità on-line.

4. La domanda dei questionari degli studenti “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” registra l’alta soddisfazione degli studenti (valore medio 3,4, ben oltre la media di Ateneo di 3,16 e anche oltre quella del DSU, 3,35), senza alcun insegnamento con valore inferiore a 2,5; due soli insegnamenti presentano invece lo z score (strumento statistico che segnala quanto la valutazione dell’insegnamento si distanzia dalla valutazione media degli insegnamenti del CdS) sotto la soglia di criticità: LM0670 *Storia e istituzioni dell’America latina* (z score -2,12,) e FM0168 *Storia degli ordinamenti nel medioevo sp* (z score -2,47). Trattandosi di criticità minori, la CPDS non ritiene necessaria alcuna azione correttiva, ma saranno comunque monitorate in attesa dei dati del prossimo Anno Accademico.

**Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti dell'anno accademico 2016-2017 forniti in forma riservata alla CPDS dal Presidio della Qualità in formato Excel in data 2 novembre 2017
2. Scheda SUA 2017/2018 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente in forma ridotta a <http://www.unive.it/pag/29401/>>
3. Pagina web del CdS in Storia dal Medioevo all'età contemporanea <<http://www.unive.it/pag/3961/>>
4. Pagina web del corso ad accesso pubblico intitolata *Opinione degli studenti e occupazione* a <<http://www.unive.it/pag/14590//>>
5. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmessa alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede degli anni precedenti, disponibili alla pagina < <http://www.unive.it/pag/29401/> >
6. Risultati del questionario annuale via web 2016 sulla didattica e sui servizi, Maggio 2017, disponibili in formato pdf dal 19.6.2017 a <http://www.unive.it/pag/15921/>;
7. Schede dei singoli insegnamenti (syllabi) del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/data/3927/>
6. Verbale dell'assemblea docenti/studenti dei CdS in Storia e in Storia dal medioevo all'età contemporanea, tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di studi umanistici, trasmesso alla CPDS il 23 novembre 2017 e disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29401/>>.

## Premessa

Dalla documentazione consultata non emergono criticità di rilievo relativamente agli obiettivi di apprendimento e ai corrispondenti metodi di accertamento. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti appaiono coerenti e adeguati con gli obiettivi del Corso di laurea. Le valutazioni emerse dai questionari restituiscono una situazione decisamente positiva. Criticità minori e medie relative alle modalità d'esame, al carico di studio e alle modalità delle prove d'esame vengono indicate puntualmente.

## Analisi e proposte

1. I questionari degli studenti in relazione ai quesiti sulle modalità di esame ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") e sulla coerenza con quanto dichiarato sul sito web ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") danno risultati più che soddisfacenti (rispettivamente 3,49 e 3,64), in linea o leggermente superiori alle medie del Dipartimento (3,43 e 3,57) e superiori a quelle di Ateneo (3,31 e 3,44). In generale, dunque, non si rileva alcuna criticità significativa: nessun insegnamento presenta infatti valori inferiori a 2,5 per i due quesiti in oggetto. Presentano invece lo z score sotto la soglia di criticità per la domanda sulla coerenza con quanto dichiarato sul sito web tre insegnamenti: FM0165 *Storia culturale sp* (giudizio medio 3,22, z score -2,03), FM0178 *Storia del libro e bibliografia so* (giudizio medio 3,13, z score -2,46) e FM0211 *Storia dell'arte contemporanea sp* (giudizio medio 3,07, z score di -2,75,. I primi due insegnamenti si configurano come criticità minori relative a un solo quesito, per i quali non si ritiene necessario adottare alcuna azione. Per quest'ultimo insegnamento, che presenta criticità su più di un quesito (vedi sotto punto 3) si configura una criticità media; la CPDS la segnalerà al Collegio didattico per un monitoraggio, in attesa dei risultati del prossimo Anno Accademico.
2. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti sul carico di studio previsto dai singoli insegna-

menti, il giudizio positivo medio di 3,2 è leggermente superiore sia a quello del Dipartimento di 3,13 che a quello dell'intero ateneo di 3,03. Con solo tre insegnamenti sui 53 analizzati con una valutazione inferiore alle soglie di criticità del 2,5 e dello z score inferiore al -2: FM0213 di *Storia dell'arte medievale sp* (giudizio medio 2, z score -3,13), FM0214 *Storia dell'arte moderna sp* (giudizio medio 2,37, z score -2,16) e LM0670 *Storia e istituzioni dell'America latina* (giudizio medio 2,41, z score -2,06). Le ultime due sono criticità minori, la prima è da considerarsi media e la CPDS la segnalerà al Collegio didattico per un monitoraggio, in attesa dei risultati del prossimo Anno Accademico.

3. Anche per quanto concerne la diffusione delle modalità previste per le prove d'esame la valutazione elevata degli insegnamenti del CDS, con una media di 3,49 rispetto al 3,43 del Dipartimento e al 3,11 dell'Ateneo, risulta elevata. Nessun corso ottiene un giudizio inferiore a 2,5 e solo due presentano un z score sotto la soglia critica: FM0087 *Filologia latina sp* (giudizio medio 2,96, z score -2,08) e FM0211 *Storia dell'arte contemporanea sp* (giudizio medio 2,68, z score -3,18). Per quest'ultimo insegnamento, che presenta criticità su più di un quesito (vedi sopra punto 1) si configura una criticità media; la CPDS la segnalerà al Collegio didattico per un monitoraggio, in attesa dei risultati del prossimo Anno Accademico.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di monitoraggio annuale 2016 trasmessa alla CPDS il 23 Novembre 2017, e schede anni precedenti, disponibili alla pagina in <http://www.unive.it/pag/29368/>
2. Scheda SUA 2017/2018 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <http://ava.miur.it> e pubblicamente in forma ridotta a <http://www.unive.it/pag/29368/>
3. Rapporti di riesame <http://www.unive.it/pag/29368/>
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29401>
5. Indicatori sentinella disponibili dal 6 dicembre 2017 a <http://www.unive.it/pag/29401/>

### Premessa

Dalla documentazione consultata non risultano emergere criticità di rilievo. Le azioni di monitoraggio e di riesame ciclico appaiono complete ed efficaci.

### Analisi e proposte

1. Dal monitoraggio annuale documentato dai rapporti di riesame e dagli indicatori sentinella si evincono efficaci gli interventi correttivi soprattutto in relazione al numero delle iscrizioni, che da un minimo raggiunto nel 2014 hanno ripreso seppur lentamente ad aumentare.

2. Si ritengono adeguate le principali azioni correttive proposte nella Scheda di Monitoraggio 2016: (a) il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa del CdS attraverso il confronto con quella di CdS affini a livello macroregionale; (b) il potenziamento delle attività di comunicazione degli insegnanti del CdS e delle attività extracurricolari, incrementando il grado di coinvolgimento degli studenti. Poiché appare necessario consolidare questa ripresa, si suggerisce di incrementare la collaborazione della CPDS con il collegio didattico, proseguendo con iniziative volte ad aumentare l'incontro e il confronto tra docenti e studenti.
3. La Relazione annuale della CPDS 2016 ha evidenziato l'accuratezza dell'analisi delle criticità e l'adeguatezza degli interventi correttivi proposti. Si segnala che una delle criticità rilevate nella Relazione, quadro E (impossibilità di valutare la distribuzione degli iscritti in base alla loro classe di età, junior o maturi, per mancanza di dati al riguardo) si può considerare risolta (cfr. Report questionario annuale sulla didattica, disponibile in formato pdf. a <[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/atri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/atri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)>, p. 281).
4. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

### Elenco dei documenti consultati

1. Pagina web del CdS in Storia dal Medioevo all'età contemporanea <<http://www.unive.it/pag/3961/>>
2. Pagina web del corso ad accesso pubblico intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione* a <http://www.unive.it/pag/14590/>
3. Schede SUA 2016-2017 e 2017-2018 disponibili con username e password riservate in forma integrale a <http://www.unive.it/pag/29368/>
4. Sito *University. L'università italiana a portata di click. Il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, <<http://www.university.it>>, in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Storia dal medioevo all'età contemporanea di Ca' Foscari disponibile alla pagina <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535811>
5. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29401/>

### Premessa

Dai documenti disponibili non emergono criticità.

## Analisi e proposte

1. Le informazioni sono presentate in modo corretto e completo e non si sono riscontrate criticità su cui intervenire. La pagina web del CdS, nella sezione dedicata all'Assicurazione della qualità, riporta in maniera integrale la scheda SUA-CdS disponibile nel sito del MIUR, fornendo in questo modo agli studenti tutte le informazioni necessarie per avere un quadro chiaro e completo della struttura del CdS e dell'offerta formativa dello stesso. Le informazioni sintetiche presenti nel sito [www.university.it](http://www.university.it) forniscono un panorama completo ed esauriente della fisionomia del CdS, dando tutti i riferimenti utili per la comprensione dell'articolazione del corso.
2. In riferimento alla relazione CPDS 2016, non essendo stata riscontrata in tale sede alcuna segnalazione di criticità, non vi sono azioni correttive precedenti di cui verificare l'efficacia.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati sintetici dei questionari studenti dell'anno accademico 2015-2016 pubblicamente disponibili in formato pdf dal 14 dicembre 2016 a <http://unive.it/pag/11021/>
2. Risultati analitici dei questionari studenti dell'anno accademico 2016-2017 forniti in forma riservata alla CPDS dal Presidio della Qualità in formato Excel in data 2 novembre 2017
3. Verbale dell'Assemblea docenti/studenti del CDS tenutasi il 7 novembre 2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, trasmesso alla CPDS lo stesso giorno.
4. Scheda SUA del CDS disponibile in forma integrale (con username e password riservate) a <http://ava.miur.it/> e pubblicamente, in forma ridotta, a <http://www.unive.it/pag/29368/>
5. Pagina web del corso ad accesso pubblico intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, a <http://www.unive.it/pag/14590/>
6. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di Studi Umanistici, approvata dalla stessa commissione il 14 dicembre 2016 e disponibile a <http://www.unive.it/pag/29403/>
7. Sondaggio informale sull'indice di gradimento presso gli studenti del CDS curata da studenti
8. Indicatori sentinella disponibili dal 6 dicembre 2017 a <http://www.unive.it/pag/29401/>

## Premessa

Si rileva una notevole e crescente soddisfazione nei confronti del CdS di Storia dal medioevo all'età contemporanea (FM7), soprattutto verso gli insegnamenti; si evidenziano, attraverso l'analisi dei singoli questionari, pochissime criticità, che non appaiono di significativa rilevanza nel quadro complessivo.

## Analisi e proposte

1. Dall'esame analitico dei questionari compilati dagli studenti non emergono criticità importanti per quanto concerne gli insegnamenti del CDS. La soddisfazione complessiva degli studenti per gli insegnamenti ha raggiunto il valore medio di 3,37, in linea con quello del DSU (3,31) e in leggero miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (era 3,31). Nessun insegnamento del CDS per quanto riguarda la soddisfazione complessiva risulta valutato al di sotto della soglia di 2,5. Due insegnamenti presentano uno z score inferiore a -2: FM0087 *Filologia latina sp.*, (z score -2,26, giudizio medio 2,96] e FM0165 *Storia culturale sp.*, (z score di -2,11, giudizio medio 2,83). Trattandosi di criticità minori non si ritiene necessario proporre alcuna azione, che saranno comunque monitorate in attesa dei dati del prossimo Anno Accademico.

2. Anche rispetto ai quesiti più specifici, per quanto riguarda il rispetto degli orari il dato medio del CDS è 3,74, molto alto e nettamente superiore sia a quello del DSU (3,66) sia di quello dell'Ateneo (3,58). Questo ottimo risultato complessivo non viene inficiato dal risultato di due insegnamenti che hanno giudizio medio superiore a 3: FM0059 *Epigrafia medievale sp.*, (z score -2,20, giudizio medio 3,14) e FM0297 *Storia sociale del gioco* (z score -2,20, giudizio medio 3,14). Risulta sotto la soglia del 2,5 un solo insegnamento: FM0022 *Archeologia medievale sp.*, (z score -5,24, giudizio medio 2,31). Le prime due vengono ritenute criticità minori che non richiedono azioni correttive. Per quanto riguarda l'insegnamento FM0022 (criticità media), si ritiene di segnalare questo caso al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo anno accademico.

3. Per quanto riguarda la chiarezza espositiva, si segnalano solo due insegnamenti: FM0003 *Antropologia culturale sp.*, (z score -2,48, giudizio medio 2,82) e FM0168 *Storia degli ordinamenti nel medioevo* (z score -2,55, giudizio medio 2,8). Si considerano criticità minori che non richiedono azioni correttive, che saranno comunque monitorate in attesa dei dati del prossimo Anno Accademico.

4. Anche per quanto concerne altri quesiti si segnalano poche criticità. Relativamente al carico di studio troviamo solo tre insegnamenti con un giudizio medio inferiore al 2,5: FM0213 *Storia dell'arte medievale sp* (giudizio medio 2, z score -3,13); FM0214 *Storia dell'arte moderna sp* (giudizio medio 2,37, z score -2,16) e LM0670 *Storia e istituzioni dell'America latina* (giudizio medio 2,41, z score 2,06). Qualche z score inferiore al -2, benché con giudizio medio superiore al 2,5, va segnalato anche in relazione ad altre domande: circa la capacità di stimolare interesse FM0206 *Storia dell'alto medioevo sp* (giudizio medio 2,93, z score -2,37); riguarda a reperibilità e disponibilità ai chiarimenti: FM0182 *Storia del teatro sp* (giudizio medio 2,96, z score -2,69); FM0211 *Storia dell'arte contemporanea sp* (giudizio medio 2,74, z score -3,49); FM0371 *Geografia storica sp* (giudizio medio 3, z score -2,54). Vengono considerate criticità minori quelle riferibili a una sola o due domande del questionario. Sono invece da considerarsi criticità medie alcuni insegnamenti che ricevono valutazioni negative su più domande del questionario; tra queste la CPDS considera FM0213 *Storia dell'arte medievale* e FM0211 *Storia dell'arte contemporanea sp*. La CPDS provvederà a segnalare queste situazioni, sottolineandone i differenti livelli di criticità, al coordinatore del CdS e al Direttore per il necessario monitoraggio e le opportune valutazioni, in attesa dei dati provenienti dai questionari del prossimo Anno Accademico.

5. Dai risultati di un questionario informale curato e somministrato da alcune studentesse del CdS, risulta che circa il 50% degli intervistati ritiene che i piani di studio non siano completamente funzionali all'abilitazione all'insegnamento; la CPDS suggerisce che il Collegio didattico si impegni pubblicizzare l'accesso alle indicazioni relative ai requisiti per l'accesso all'insegnamento, già disponibili in pdf alla pagina del CdS <http://www.unive.it/pag/3960/>, ma evidentemente poco visibili.

6. Gli indicatori sentinella forniscono dati confortanti per quello che riguarda il trend delle iscrizioni, che sembrano essersi stabilizzate nella ripresa successiva alla crisi del 2014; d'altro canto però non vi sono ulteriori segnali di crescita. Il numero dei nuovi immatricolati pare destinato ad uguagliare, o al massimo a superare di poche unità, quello dell'anno accademico precedente. Il Collegio didattico, come documentato dal Rapporto di riesame 2016, sta monitorando il dato, che è inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia a livello regionale che nazionale. La CPDS

monitorerà a sua volta, in accordo con Collegio didattico, l'andamento delle iscrizioni, per predisporre le eventuali azioni correttive.

7. Riguardo al fenomeno, manifestatosi in modo preoccupante negli ultimi anni, dei numerosi pensionamenti di docenti del settore storico, che potrebbero sbilanciare e in alcuni settori rendere deficitaria l'offerta didattica, il Collegio didattico e il Consiglio di Dipartimento hanno fornito dati abbastanza rassicuranti sulle scelte messe in atto nella programmazione triennale 2017-2019 finalizzate al reclutamento di ricercatori e docenti per contenere tali rischi; sono scelte che vanno comunque rafforzate mantenendo forte l'attenzione degli organi competenti del DSU su tale criticità strutturale del CdS. La CPDS suggerisce al Collegio didattico, al Direttore e al Dipartimento di monitorare con attenzione il fenomeno e di valutare con attenzione, in sede di programmazione triennale 2020-2022, quali SSD storici avranno bisogno di copertura.

## **Corso di Studio Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (classe LM2/LM15)**

### **Premessa**

Il grado di soddisfazione complessiva del CdS è rappresentato dal valore di 3,3 e si osserva che per quanto riguarda questa voce nessuno dei 47 insegnamenti del CdS considerati risulta sotto la soglia critica (z score). Alcune criticità minori relative a determinati aspetti della didattica di singoli insegnamenti sono state segnalate nei quadri seguenti. Le criticità importanti, evidenziate anche dagli indicatori sentinella, sono già rilevate nella Scheda di Monitoraggio che propone anche alcune azioni correttive, alle quale si aggiungono i suggerimenti della CPDS.

In generale la Commissione suggerisce al Coordinatore del CdS di analizzare anche i risultati questionario per gli immatricolati alle lauree di II livello dell'a.a. 2016-2017 a Ca' Foscari (per le voci relative a questo CdS cfr. <http://www.unive.it/paq/15917/>) per verificare se alcune flessioni registrate per l'a.a. 2016/2017 (ad es. per quanto concerne la "Priorità nella scelta della laurea magistrale tra corso di laurea e Ateneo" il 31,8% della popolazione campionata afferma di voleva iscriversi proprio a questo Ateneo ed a questo corso, mentre nel A.A. 2015-2016 la percentuale si attestava sul 43,8%) possano essere ricondotte a situazioni specifiche per le quali proporre correttivi mirati. Questo tipo di analisi, sebbene esuli dagli obiettivi specifici di questa relazione, potrebbe apportare elementi utili al processo generale di miglioramento della qualità della didattica del CdS.

### **Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **Elenco documenti consultati**

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017;
2. Documento di riesame del Dipartimento di Studi Umanistici sulla relazione annuale della Commissione Paritetica, pubblicato il 21.09.2017 (<<http://www.unive.it/paq/fileadmin/>

[user\\_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/VerbaleCdDRiesameRelazAnnualeCP\\_DSU\\_2017.pdf>\)](http://www.unive.it/pag/29352/)  
alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29352/>>;

3. Verbale dell'Assemblea degli studenti del CdS di Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia del 26/10/2017, disponibile alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>;

4. Scheda SUA 2017/2018 disponibile (con username e password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>. In particolare il quadro B6 delle schede sulla qualità, opinioni degli studenti (<[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ\\_CdS/Scienze\\_dell\\_antichita/SuACdS\\_FM2\\_2017\\_2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ_CdS/Scienze_dell_antichita/SuACdS_FM2_2017_2018.pdf)>);

5 Pagina web ad accesso pubblico del Corso di Laurea intitolata *Opinioni degli studenti e occupazione*, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/14584/>>;

6. Relazioni annuali CPSD 2016 e 2015 alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>.

7. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>

## Premessa

Dai dati a disposizione non emergono criticità di rilievo in merito alla gestione dei questionari degli studenti. I questionari appaiono un ottimo strumento per monitorare la didattica, a maggior ragione a seguito dell'introduzione sperimentale a partire dall'a.a. 2016/17 di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in tempo reale, che consente al docente di avere un feedback tempestivo sulle eventuali criticità (come indicato nella SUA 2017/18, quadro B6). Si suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari. Sarebbe inoltre auspicabile creare dei momenti di discussione dei dati con gli studenti.

## Analisi e Proposte

1. Come dichiarato dalla SUA 2017/18 quadro B6, i dati relativi ai questionari vengono analizzati e discussi nelle sedi preposte. Vengono inoltre divulgati ampiamente tra il corpo docente e pubblicati on-line nel sito di Ateneo e nel sito del CdS (in forma sintetica il Questionario degli studenti e in forma integrale il Questionario di valutazione annuale delle didattiche e dei servizi). Il collegamento tra CPDS e CdS è efficace: nella maggior parte dei casi, il dialogo prima che con l'intero Collegio Docenti si instaura con il coordinatore del CdS e in seguito egli trasmette le informazioni ai colleghi. Questo si attua anche per evitare disinformazione o ripetizione di avvisi e per avere chiarimenti tempestivi, riferendosi al coordinatore soltanto.

2. La consapevolezza da parte del corpo studentesco delle finalità dei questionari e del ruolo degli studenti nel processo di miglioramento della qualità risulta scarsa o disomogenea (criticità già segnalata nella Relazione CPSD 2016, quadro F). Come già indicato dalla Commissione, sarebbe opportuno avviare un'azione volta a sensibilizzare gli studenti sulle funzioni e l'utilità del rilevamento delle loro opinioni, anche allo scopo di garantire una compilazione attenta e responsabile dei questionari, aggiungendo in particolare indicazioni relative al "campo libero" che suggeriscano come utilizzarlo in modo più propositivo. La CPDS, consapevole che l'articolazione delle domande non è modificabile da parte dell'Ateneo, essendo stabilita da ANVUR, e che è in corso la revisione sia delle domande sia delle forme di somministrazione dei questionari, ritiene necessaria la creazione di un vademecum per la loro corretta compilazione da parte degli studenti (azione già indica-

ta nella precedente relazione della CPDS, quadro F), impegnandosi a elaborare un breve testo da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19. Si impegna a sollecitare il collegio didattico perché preveda, durante le assemblee periodiche degli studenti e docenti, un momento di sensibilizzazione su questo aspetto.

3. Non si è ancora consolidata un'occasione formale di discussione con gli studenti dei risultati dei loro questionari: nella scheda di Monitoraggio Annuale 2016 del CdS e nella SUA 2017/18 non vi sono riferimenti alla discussione dei dati dei questionari con gli studenti (questione già segnalata nella precedente relazione della CPDS, punto F). Per risolvere la criticità, di livello almeno medio, se non importante, la CPDS segnalerà al Coordinatore del CdS e al Collegio didattico l'opportunità di istituire a partire dal prossimo anno accademico un momento fisso di presentazione e discussione dei dati con gli studenti nelle Assemblee annuali del CdS. La Commissione auspica che il sistema vada a regime per l'inizio dell'A.A. 2018/2019.

4. Il grado di soddisfazione complessivo del CdS è alto (3,3) e si osserva che, per quanto riguarda questa voce, nessuno dei 47 insegnamenti del CdS presenti risulta sotto la soglia critica (Z score). Dai dati analizzati e dalle discussioni con gli studenti durante l'assemblea del 26/10/2017 emergono alcune criticità che possono essere affrontate nel corso dell'anno accademico e di cui il Collegio Docenti e il Coordinatore del Corso sono già stati informati. Tali criticità minori consistono nell'organizzazione telematica del piano di studi nella propria area riservata (ESSE3), nel coordinamento con il Campus Umanistico per redigere i piani di studio nonché nella preparazione di una rete studentesca attiva e partecipativa. Si configura invece come criticità importante la cattiva organizzazione dei Laboratori di Archeologia (specificatamente per mancanza di orari, programmi *on line*, carico di studio disomogeneo). Si sottolinea che queste criticità **non** sono rilevate dall'analisi dei questionari (incluse risposte date nel "campo libero" del questionario sulla valutazione della didattica) ma dai colloqui docenti-studenti e le informazioni sono già state tempestivamente segnalate, in parte oralmente ai membri del collegio didattico del CdS, in parte attraverso la diffusione dei verbali della CPDS dove alcune di queste criticità sono state segnalate con le rispettive azioni da intraprendere. Pertanto non si consigliano al momento ulteriori azioni, in attesa di verificare a breve l'opinione studenti sui correttivi introdotti e intrapresi.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017, con particolare riferimento alla domanda: "il materiale didattico è adeguato alla materia?";
2. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>>;
3. Scheda SUA CdS 2017/18 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente, in forma ridotta, a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>. In particolare i quadri B4 e B6 delle schede sulla qualità;
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di Studi Umanistici, approvata dalla stessa CPDS il 14.12.2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>;

5. Schede personali dei docenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3892/>>;

6. Schede dei singoli insegnamenti del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <<http://www.unive.it/data/3867/>>.

## Premessa

Nel complesso la valutazione di aule, attrezzature e materiali e ausili didattici in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato risulta positiva, fatto salvo il giudizio sui laboratori di archeologia (sui quali si veda anche il quadro F). Si segnala una criticità minore e una media in relazione a due insegnamenti.

## Analisi e Proposte

1. Dai questionari analitici risulta che per tutti i corsi presenti nel CdS vi sia soddisfazione per il materiale didattico (il valore è infatti di 3,37, dove la media di Ateneo è di 3,16) ad eccezione di due insegnamenti: FM0321 STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO SP. (giudizio medio 2,75, z score -2,16) e LT005K LINGUA EBRAICA 1 (giudizio medio 2,56, z score -2,82). Le criticità qui individuate sono considerate minori, saranno tuttavia segnalate al Coordinatore del CdS affinché possa verificare la necessità, o meno, di specifiche azioni correttive in vista della programmazione didattica 2018/2019.

2. Le valutazioni positive (89,8 %) confermano che un alto indice di gradimento è manifestato dagli studenti per gli spazi di insegnamento. Anche le piattaforme per l'insegnamento telematico sono valutate dagli studenti positivamente (83,3%) insieme all'adeguatezza delle attrezzature didattiche (79,2%) e alle biblioteche (82,7%). Il report annuale dei questionari 2016 (pp. 177-180) attesta, dunque, che i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi.

3. Una criticità importante emerge dalla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, soprattutto di archeologia), strutture fondamentali per questo CdS: il 50% degli studenti intervistati le considerano "raramente" (30%) o "mai adeguate (20%)". L'organizzazione dei Laboratori di Archeologia è giudicata negativamente per mancanza di orari, programmi *on line*, carico di studio disomogeneo. Si tratta di una criticità importante nota da tempo e già più volte segnalata, come emerge nella Relazione CPDS 2016 (quadro C punto 3). La Commissione reitera la segnalazione e suggerisce al Collegio didattico di monitorare con attenzione l'organizzazione complessiva dei laboratori, l'effettiva adeguatezza degli spazi destinati a questi e la loro organizzazione logistica.

4. Il servizio di tutorato specialistico soddisfa soltanto il 58,3% degli studenti, rispetto al 76,5% a livello di Ateneo e il 75,2% a livello di Dipartimento, e ottiene un voto medio di 2,5 contro il 2,89 di Ateneo e il 2,87 di Dipartimento. Pur essendo il dato sopra la soglia di criticità, la CPDS lo segnalerà al Collegio Didattico per le opportune riflessioni e gli eventuali interventi migliorativi.

5. Al quesito è complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari? risponde positivamente solo il 47,1% del campione, con un voto medio di 2,49. Il dato è decisamente al di sotto della media delle altre valutazioni. La Commissione segnala il dato al Direttore perché a sua volta lo inoltri all'Area Servizi immobiliari e acquisti (ASIA).

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017, con particolare riferimento alla domanda relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento.
2. Schede dei singoli insegnamenti (Syllabi) del Corso di laurea, raggiungibili a partire da <http://www.unive.it/pag/3868/>
3. Scheda SUA CdS 2016/17 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>>; e pubblicamente in forma ridotta alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>, in particolare schede qualità, quadri A4a, A4b, A4c e quadro B6.
4. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, pubblicamente disponibili in formato PDF dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>> e [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf) in particolare pagg. 178-180.
5. Pagina web del Corso di laurea sezione *Scheda del corso* (<http://www.unive.it/pag/3900/>) e *Opinioni degli studenti e occupazione* con dati da indagine Almalaurea aggiornati ad aprile 2017 (<http://www.unive.it/pag/14584/>).
6. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>
7. Valutazioni dei Corsi di studio e degli insegnamenti relativamente agli anni accademici *ante* 2016/2017 disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/11021/>.
8. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <http://www.unive.it/pag/29399/>.

### Premessa

L'analisi della documentazione e dei dati non ha evidenziato aspetti critici di particolare entità. Le valutazioni emerse dai questionari restituiscono una situazione positiva. Criticità minori relative al calendario degli esami, alle modalità d'esame e ad alcuni insegnamenti vengono indicate ai punti 2-5.

### Analisi e Proposte

1 Gli insegnamenti proposti per il CdS coprono in modo adeguato gli obiettivi formativi e sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. Come emerge dalla scheda SUA (quadri A4a-c) il CdS prospetta una gamma ampia di profili professionali. La struttura interclasse favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e consente buoni risultati di apprendimento. Gli insegnamenti sono abbastanza correttamente coordinati tra loro: 64.8% degli studenti risponde positivamente al quesito "Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro?", con voto medio 2, 61 (questionario annuale della didattica e dei servizi 2016, pag. 178, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)).

2. In base alle risposte riportate nel questionario annuale 2016 il calendario degli esami potrebbe essere migliorato: infatti su 56 risposte valide, il calendario risulta buono o accettabile per 29 studenti, da migliorare e pessimo per i restanti 27 studenti. Dal medesimo questionario emerge che i tempi di attesa per lo svolgimento delle prove rispetto alla data stabilita dal calendario sono considerati buoni in 13 casi (su 56), accettabili in 16 casi, da migliorare in 18 casi, pessimi in 9 casi. A soluzione di questa criticità minore, la CPDS propone una segnalazione al Collegio didattico e al Direttore del dipartimento affinché intervengano presso i docenti nella fase di preparazione del calendario degli insegnamenti, e presso l'Ateneo (ADISS-Settore calendari didattici) per gli aspetti logistici.

3. Le schede relative agli insegnamenti del CdS (Syllabi) specificano in modo chiaro le "modalità d'esame" mentre risulta meno coerente ed omogenea la compilazione della voce "modalità di verifica dell'apprendimento". In particolare la Commissione rileva che non sempre sono chiaramente spiegati il metodo utilizzato nella valutazione della prova e le abilità specifiche da accertare. Si tratta di una criticità minore già segnalata dalla CPDS, sia nella sua relazione 2016 (quadro B1, dove si richiama la necessità di utilizzare i Descrittori di Dublino nella compilazione dei syllabi), sia in riunioni successive (verbali delle riunioni del 6.09.2017 e del 7.11.2017). I questionari degli studenti in relazione al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" danno risultati più che soddisfacenti (media del CdS 3,51, media del Dipartimento 3,43, media di Ateneo 3,31). Sono sotto la soglia di criticità due soli (su 47 esaminati) insegnamenti: LM2210 LA CITTÀ NEL MONDO ISLAMICO (z score -2,08) e FM0087 FILOLOGIA LATINA SP. (z score - 2,24). La CPDS segnalerà il dato al coordinatore del collegio Didattico del CdS e al Direttore del DSU chiedendo di promuovere una capillare diffusione fra i docenti delle linee guida alla compilazione dei Syllabi (<http://www.unive.it/media/VademecumSyllabus.pdf>) e dei descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeitoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>). La criticità dovrebbe essere superata già entro il corrente Anno Accademico grazie all'azione promossa capillarmente dall'Ateneo e avviata nelle prime settimane del 2018 (si veda verbale del consiglio di dipartimento 18/01/2018).

4. I questionari degli studenti in relazione al quesito sulla coerenza con quanto dichiarato sul sito web ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web?") danno risultati buoni. Non emergono criticità di rilievo: il valore medio per il CdS è 3,6 a fronte di 3,57 per il Dipartimento e 3,44 per l'Ateneo. L'unico insegnamento sotto la soglia di criticità è FM0321 STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO SP. (giudizio medio 2,45, z score -4,37). Dal colloquio con gli studenti promosso dalla studentessa Beatrice Carmello (membro della CPDS per questo CdS) emerge che nell'anno accademico 2016/2017 la didattica dell'insegnamento ha avuto sperimentalmente un carattere accentuatamente seminariale, cosa che può aver influito non positivamente sulle valutazioni degli studenti. La CPDS stabilisce, trattandosi di criticità minore, in quanto riferibile a poche domande del questionario, di segnalarla al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento affinché intervengano in merito, in attesa di una verifica degli stessi dati nei questionari del prossimo Anno Accademico.

5. In merito al carico di studio individuale i questionari degli studenti non fanno emergere criticità significative: la media del CdS è 3,2 a fronte del valore medio di Dipartimento pari a 3,13 e alla media di Ateneo pari a 3,03. L'unica criticità minore è FM0057 EPIGRAFIA GRECA SP. (giudizio medio 2, z score -3,44). Il giudizio sulla congruenza tra contenuto formativo del corso e crediti formativi acquisiti (questionario sulla didattica e i servizi 2016, p. 179, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)) non lascia trasparire alcuna criticità: su 55 risposte valide i dati si distribuiscono come segue: In nessun caso 1, In pochi casi 9, Mediamente sì 41, In tutti i casi 4. Trattandosi di criticità minore la CPDS segnalerà al Coordinatore del CdS affinché possa verificare la necessità, o meno, di specifiche azioni correttive in vista della programmazione didattica 2018/2019.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

1. Scheda di Monitoraggio Annuale 2016 del CdS, trasmesso alla CPDS il 23 Novembre 2017 e disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29399/>.
2. Rapporti di riesame annuale relative agli anni 2015 e 2014, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29399/>.
3. SUA 2017/18 disponibile in forma integrale (con username password riservate) a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente in forma ridotta a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>. In particolare il quadro D4 delle schede sulla qualità.
4. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>.
5. Relazione CPDS 2016 disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/29399/> (quadro E in particolare).

### Premessa

L'azione di monitoraggio appare completa ed accurata nell'utilizzo dei dati a disposizione. Gli indicatori sono stati considerati opportunamente, le criticità sono state individuate e analizzate, così come sono state proposte significative azioni correttive. Gli indicatori sentinella sono stati considerati opportunamente.

### Analisi e Proposte

1. L'attività di monitoraggio annuale svolta dal CdS risulta condotta in maniera accurata ed efficace con un'analisi e un utilizzo corretti dei dati a disposizione. Gli indicatori sono stati considerati in maniera opportuna. I rapporti 2014 e 2015 denotano che al monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sul CdS negli anni successivi. Si segnala tuttavia che il rapporto di riesame 2016 del CdS, redatto il 9 ottobre 2017, non valuta in modo sistematico l'efficacia del monitoraggio dichiarato negli anni precedenti (ad esempio non si fanno riferimenti specifici alle criticità e conseguenti azioni correttive sintetizzate nel quadro E1-2 della relazione CPDS 2016).
2. Sebbene nel complesso il CdS goda di discreta salute (il 50% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto), la scheda di monitoraggio annuale 2016 evidenzia una sofferenza rispetto agli indicatori: avvio di carriera al primo anno; percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del cdl avendo acquisito almeno 40 CFU (**iC16**); ore di docenza erogate da docenti a t.i. sul totale delle ore di docenza (**iC19**); percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**). Per le criticità identificate, in parte riconducibili alla specificità del percorso formativo (indicatori **iC19** e **iC22**) i documenti analizzati propongono azioni correttive che la Commissione ritiene efficaci.
3. Il rapporto di riesame 2016 individua due criticità importanti: a) diminuzione del numero di iscritti (nel triennio 2013-2015); rispetto alla media di area geografica e alla media nazionale: b) bassa percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio in altro Ateneo o all'estero. In aggiunta ai correttivi già indicati nella Scheda di monitoraggio, la Commissione

invita il coordinatore del CdS ad approntare al più presto un'analisi articolata supplementare di tali criticità, seguita da un'altrettanto articolata proposta di azioni correttive mirate. Si suggerisce inoltre un forte coordinamento del Collegio Didattico con la delegata all'orientamento del DSU, professoressa Alessandra Rizzi, per cercare di migliorare la *performance* del CdS a livello regionale e nazionale. Lo stesso rapporto individua anche una criticità minore, cioè: c) bassa percentuale di ore di docenza erogate da docenti a t.i. sul totale delle ore di docenza. Per quest'ultimo dato si segnala che su 51 docenti afferenti ai settori scientifico disciplinari richiesti, complessivamente coinvolti nella programmazione didattica 2017/2018, 41 sono docenti di ruolo (interni) e 10 sono docenti non di ruolo (esterni). Di questi, otto sono docenti a contratto per attività didattica integrativa (6 per i Laboratori di archeologia e 2 per il corso Sicurezza e salute nelle attività didattiche e di ricerca). La ragione specifica di tale dato è la centralità nel CdS dei laboratori di archeologia; la Commissione non ritiene necessario proporre alcune azioni.

4. I rapporti di riesame annuali risultano regolarmente caricati in SUA 2017/18, quadro D4.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

1. Sito *University. L'università italiana a portata di click. Il portale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, <<http://www.university.it>>, in particolare la scheda relativa al corso di laurea in Scienze dell'antichità: letterature, storia, archeologia di Ca' Foscari disponibili a <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1535791>
2. Scheda SUA CdS 2016/17 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e pubblicamente in forma ridotta a <<http://www.unive.it/pag/29399/>>.
3. Pagina web del CdS a <<http://www.unive.it/pag/3839/>>
4. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvata dalla stessa CPDS il 14 dicembre 2016, disponibile a <http://www.unive.it/pag/29367/>

### Premessa

Dall'analisi delle fonti da cui è possibile reperire le informazioni relative al CdS non emergono criticità.

### Analisi e Proposte

1. Le informazioni relative al CdS di Scienze dell'antichità: letterature storia archeologia (FM2) fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette. La pagina web del CdS, nella sezione dedicata all'Assicurazione della qualità, riporta in maniera integrale la scheda SUA-CdS disponibile nel sito del MIUR, fornendo in questo modo agli studenti tutte le informazioni necessarie per avere un quadro chiaro e completo della struttura del CdS e dell'offerta formativa dello stesso. Le informazioni sintetiche presenti nel sito [www.university.it](http://www.university.it) forniscono un panorama completo ed esauriente della fisionomia del CdS, dando tutti i riferimenti utili per la comprensione dell'articolazione del corso stesso.

2. In riferimento alla relazione CPDS 2016 (quadro G), non essendo stata riscontrata in tale sede alcuna segnalazione di criticità in riferimento alla questione in oggetto, non vi sono azioni correttive precedenti di cui verificare l'efficacia.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

1. Risultati analitici dei questionari studenti relativi all'anno accademico 2016/17, forniti riservatamente alla CPDS dal Presidio di qualità in formato Excel il 2 Novembre 2017.
2. Scheda SUA CdS 2016/17 disponibile (con username password riservate) in forma integrale a <<http://ava.miur.it>> e in forma pubblica alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>; in particolare schede qualità, quadri A4a, A4b, A4c e quadro B6.
3. Risultati del questionario di valutazione annuale della didattica e dei servizi, Maggio 2017, disponibili dal 19 Giugno 2017 a <<http://www.unive.it/pag/15921/>> (in particolare pagg. 178-180).
4. Pagina web del Corso di laurea alla pagina *Opinioni degli studenti e occupazione* con dati da indagine Almalaurea sul laureato di oggi e sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati, aggiornati ad aprile 2017 (<http://www.unive.it/pag/14584/>).
5. Relazione annuale 2016 della CPDS del Dipartimento di studi umanistici, approvato dalla stessa CPDS il 14 Dicembre 2016, disponibile a <<http://www.unive.it/pag/29367/>>.
6. Valutazioni dei Corsi di studio e degli insegnamenti relativamente agli anni accademici *ante* 2016/2017 disponibile alla pagina <http://www.unive.it/pag/11021/>.
7. Indicatori sentinella disponibili dal 6 Dicembre 2017 a <[http://www.unive.it/pag/29399](http://www.unive.it/pag/29399/)>.
8. Verbale consultazione parti sociali DSU 2016 (Scheda SUA CdS 2016/17 quadro A1.b alla pagina <<http://www.unive.it/pag/29399/>>).

### Premessa

Si rileva una sostanziale soddisfazione nei confronti degli insegnamenti impartiti dal CdS in Scienze dell'antichità. Si registra una sola criticità importante relativa all'organizzazione dei laboratori di archeologia (si veda anche sopra quadro B).

## Analisi e Proposte

1. In base alle informazioni raccolte dai questionari per studenti dell'anno accademico 2016/2017, la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del CdS è di 3,3, perfettamente in linea con la media del DSU e superiore a quella di Ateneo. Tale valutazione migliora rispetto all'aa. 2015-16 (punteggio 3,25, media del DSU 3,30). Non si segnala alcuna criticità sui singoli insegnamenti. Alcune criticità minori e medie relative a singoli insegnamenti e a singoli quesiti del questionario sono individuate qui di seguito. Per quanto riguarda rispetto degli orari: FM0001 ANALISI E CLASSIFICAZIONI DELLE CERAMICHE ANTICHE SP. (giudizio medio 2,8, z score -2,34); FM0022 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE SP. (giudizio medio 2,31, z score -3,70) e FM0375 LINGUISTICA INDOEUROPEA SP. (giudizio medio 2,6, z score -2,89). Per quanto riguarda la chiarezza espositiva: LT005K LINGUA EBRAICA 1 (giudizio medio 2,38 z score -3,05). Alcune altre minime criticità emerse attorno ad altri quesiti del questionario non sono ritenute dalla Commissione meritevoli di essere elencate. Pur trattandosi di criticità minori, la Commissione le segnalerà al Coordinatore del CdS perché verificare la necessità, o meno, di specifiche azioni correttive in vista della programmazione didattica 2018/2019.
2. Per una valutazione del profilo dei laureati del CdS, si rileva dai sondaggi di Almalaurea del 2016 che il 50% dei laureati è “decisamente” soddisfatto del corso e che il 50% ha risposto “più sì che no” al quesito; il 90% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo. Dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, la proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo è del 50%, a cinque anni dal titolo dell'83%, dati entrambi superiori a quelli nazionali.
3. La criticità importante relativa ai laboratori, soprattutto di archeologia è stata già segnalata nella relazione CPDS 2016 (quadro C punto 3) e nei verbali delle riunioni della CPDS (in particolare cfr. verbale del 7.11.2017). Per il commento si rimanda al quadro B di questa relazione. I problemi collegati a orari, programma e carico didattico dei laboratori di archeologia sono già stati tempestivamente trasmessi, in parte oralmente ai membri del collegio didattico del CdS, in parte attraverso la diffusione dei verbali della CPDS, con le rispettive azioni da intraprendere, e sono stati già in passato oggetto di vari colloqui fra i docenti di archeologia e il Direttore del DSU. La dirigenza di Ateneo ne è a conoscenza. La CPDS, sottolineando la necessità che tale criticità trovi finalmente adeguata soluzione, rinnova la segnalazione al Direttore del DSU perché solleciti a sua volta l'amministrazione centrale dell'Ateneo.
4. La consultazione con le parti sociali organizzata dal DSU nel dicembre 2016 non ha potuto recepire i suggerimenti contenuti nella relazione CPDS 2016 (quadro A) relativi al coinvolgimento di soprintendenze e titolari di cooperative archeologiche. La CPDS reitera il suggerimento per le prossime consultazioni.

## Autovalutazione delle attività della CPDS

### Elenco documenti consultati

1. Verbali delle riunioni della CPDS, disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/29352/>

### Premessa

La commissione del DSU che è entrata in carica il primo ottobre 2017 è composta da un numero di membri più che triplicato rispetto alla precedente, i quali inoltre partecipano per

la prima volta a questo organismo; in particolare, dei nove docenti membri, solo due ne avevano fatto parte nell'aa. 2016-2017. L'ingresso massiccio di nuovi componenti se, da un lato, ha indebolito la continuità che viene richiesta nello svolgimento delle attività previste, cioè anzitutto il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e l'azione di osservatorio permanente delle attività didattiche (v. *Linee guida per le CPDS*, **14/11/2017**,

<https://drive.google.com/file/d/1YlqM4X7QabU75KbnwWwowayW9aUTT0j5/view>);

dall'altro ha dato nuovo impulso all'attività della Commissione grazie all'impegno di nuovi, più numerosi e motivati membri, che hanno saputo valorizzarne il ruolo all'interno del Dipartimento. Anche il delegato AQ del Dipartimento, professor Filippo Carinci, ha assunto l'incarico solo il primo ottobre 2017.

## Analisi e proposte

La frattura dovuta al cambio dei membri è stata parzialmente ridotta attraverso la partecipazione del presidente della commissione, professoressa Anna Rapetti, all'ultima riunione della commissione precedente (verbale della CPDS del 6 settembre 2017). In quella occasione ha preso visione e partecipato alla discussione del commento del NdV alla relazione annuale 2016, come previsto dalle *Linee guida per le CPDS*, p. 8.

Si rileva come alcune criticità generali evidenziate nella relazione 2016 (scarsa partecipazione della componente studentesca al processo AQ: cfr. [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ\\_CdS/Storia/Relazione\\_CPDS\\_FT5\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/AQ_CdS/Storia/Relazione_CPDS_FT5_2016.pdf), Premessa e quadro F) appaiano in via di risoluzione (cfr. sotto punti 3 e 4). La commissione dovrà monitorare che i canali di comunicazione con gli studenti che si sono finalmente aperti si consolidino e rimangano operativi.

1. La commissione attualmente in carica ha avviato, dal momento del suo insediamento, diverse delle principali attività previste dalle *Linee guida* sopra citate, pp. 5-8 (la cui data di pubblicazione, che è tuttavia - si fa presente - posteriore all'entrata in carica dell'attuale commissione, ne sposta la piena attuazione ai prossimi mesi) con l'intento di portarle a regime nel corso dell'aa. 2017-2018.

2. Più specificamente, ha avviato un'intensa attività di raccolta di informazioni ai fini del monitoraggio e della valutazione (si rimanda su questo punto alla premessa) e di incremento delle informazioni pubbliche utili nel processo AQ. In particolare ha provveduto a creare una casella di posta elettronica ([paritetica.dsu@unive.it](mailto:paritetica.dsu@unive.it)) che ancora mancava e a indicare nella pagina web, accanto ai nomi dei membri studenti, i CdS che ciascuno di essi rappresenta (<http://www.unive.it/pag/16321/>). Ha inoltre discusso al suo interno le diverse possibilità di utilizzazione dei social network come canali di raccolta delle opinioni studentesche, decidendo di utilizzare le già esistenti pagine facebook dei diversi CdS per pubblicizzare la propria attività (verbale CPDS 7/11/2017). Di queste iniziative si sono fatti carico i rappresentanti degli studenti, che alla data attuale hanno iniziato a pubblicizzare i laboratori di formazione AQ promossi dall'Ateneo (facebook Lettere e facebook Filologia e letteratura italiana).

3. La commissione si è riunita tre volte nel periodo ottobre-dicembre 2017 (cfr. i verbali)

anzitutto per preparare la stesura della relazione annuale 2017, ma anche per definire una serie di iniziative volte a dare continuità al processo AQ: in particolare ha sollecitato la convocazione di assemblee degli studenti per tutti i CdS del DSU. Queste si sono svolte tempestivamente nei mesi di ottobre e novembre 2017, e, a parte un caso (FM3: si veda sopra quadro A punto 3 della relazione FM3), hanno avuto un'ottima partecipazione studentesca, sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. I verbali sono stati utilizzati con profitto per la stesura della presente relazione annuale. La commissione ha già sollecitato i colleghi didattici a programmare almeno un'altra assemblea degli studenti prima del termine dell'aa. 2017-18 e a organizzare assemblee dei docenti dei CdS del DSU. La commissione solleciterà nello stesso senso anche la giunta di dipartimento e il comitato della didattica, monitorando, insieme al Direttore l'effettivo svolgimento di questa azione.

4. Tutti i componenti della commissione hanno partecipato con grande impegno e serietà ai lavori, nonostante i tempi molto ristretti imposti dall'Ateneo, i docenti compatibilmente, come è ovvio, con gli impegni didattici, organizzativi e di ricerca propri del loro ruolo, gli studenti dimostrando grande senso di responsabilità e spirito di iniziativa nell'attività di comunicazione con i loro colleghi, entrambi degni di lode. Di tale impegno è testimonianza il continuo scambio di informazioni e opinioni a voce e per iscritto (mail), ben al di là delle pur frequenti occasioni formali (riunioni verbalizzate della commissione). Vi è stata inoltre una buona partecipazione ai Laboratori di formazione AQ "Assicurazione della qualità" rivolti a docenti e studenti negli organi di rappresentanza, organizzati dall'Ateneo nei mesi di ottobre-dicembre 2017, e che hanno avuto una ricaduta positiva sul lavoro della commissione. Solo uno degli studenti eletti, Gabriele Pavon, non ha mai partecipato alle riunioni della commissione, né ai lavori delle sottocommissioni né ha mai risposto ad alcuna delle molte mail che il Presidente della commissione gli ha inviato. Il giudizio sul suo operato è perciò del tutto negativo.

5. La commissione suggerisce che si provveda ad integrarne la composizione con un docente rappresentante del CdS FM10 (Acel), le cui competenze possano garantire il medesimo grado di approfondimento nell'analisi di questo CdS rispetto agli altri CdS. Il collegio didattico di Acel e il Direttore dovranno valutare la praticabilità di questa richiesta.

6. La commissione rileva le molte difficoltà incontrate nel reperimento della documentazione necessaria alla stesura della relazione. Molte fonti usate da questa commissione per la stesura della presente relazione sono state inviate dall'ufficio valutazione con enorme ritardo (le ultime via mail il 5 dicembre 2017 alle 14.02), molte sono pervenute in modo frammentario, cosa che ha richiesto integrazioni tramite invii successivi, altre, pure necessarie, sono state individuate dalla commissione solo con difficoltà perché non erano presenti nelle pagine web. La situazione è stata ulteriormente complicata dalle ambiguità semantiche, che non facilitano l'individuazione dei documenti (attualmente, per fare un esempio, i "Rapporti di riesame" sono chiamati anche "Schede di monitoraggio annuale", sinonimia che suscita incertezza, confusione e frustrazione in chi deve cercare nel sito questo materiale dalla molteplice denominazione). La commissione segnala la necessità di sollecitare tutti i soggetti interessati (Ufficio valutazione per la trasmissione dei documenti, delegato AQ del Dipartimento per la verifica della disponibilità dei documenti stessi nelle pagine web, Presidio della qualità per la sua funzione di coordinamento tra i diversi soggetti), e il Direttore di dipartimento per il necessario monitoraggio, perché si faccia in modo che tutta la documentazione da utilizzare nel processo AQ, anzitutto quella ricordata

nelle *Linee guida*, p. 9, le venga messa a disposizione per tempo e in modo sistematico e ordinato - a differenza di quanto è successo quest'anno - in modo che possa anche essere proficuamente analizzata in modo approfondito nel corso dell'anno, e non solo a ridosso delle scadenze della relazione annuale.